

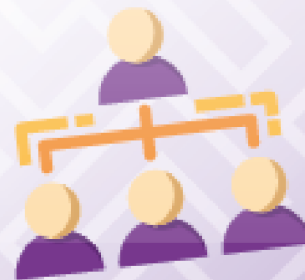


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASELETTE

TOIC822008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASELETTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22045** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 81** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Caselette opera sui comuni Caselette e di Val della Torre e riunisce più scuole che rientrano nel Primo ciclo di Istruzione. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'esigua presenza di alunni stranieri, molti dei quali nati in Italia, facilita la loro integrazione. Le dimensioni ridotte delle realtà territoriali facilitano le relazioni e stimolano un forte senso di appartenenza tra gli abitanti e l'assenza di evidenti conflittualità. Questo fattore promuove l'aggregazione dell'intera comunità con la scuola che diventa promotrice di progetti di inclusione, solidarietà, educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza democratica.

Nel territorio di Caselette sono presenti:

1. Scuola dell'Infanzia di Caselette
2. Scuola Primaria (sede dell'Istituto Comprensivo)
3. Scuola Secondaria di I grado

Nel territorio di Val della Torre sono presenti:

1. Scuola dell'Infanzia "Collodi"
2. Scuola Primaria "G. Astrua"

Rispetto all'analisi del contesto e ai bisogni del territorio, in linea con gli indicatori desunti dal RAV, si evince quanto segue:

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto culturale in cui opera l'Istituto offre buone condizioni per lo sviluppo di un'offerta formativa ampia e diversificata. La rete territoriale, costituita dall'ente locale, biblioteca, associazioni e realtà culturali, rappresenta un'importante risorsa per la progettazione didattica e per l'attivazione di percorsi di cittadinanza, legalità e sostenibilità. La stabilità del tessuto socio-economico e la bassa incidenza di situazioni di disagio favoriscono un clima relazionale positivo, nel quale la collaborazione con le famiglie risulta generalmente solida e orientata alla corresponsabilità educativa. La popolazione scolastica, pur presentando una moderata eterogeneità, consente di attuare una buona continuità educativa e di programmare azioni di miglioramento in una prospettiva verticale di lungo periodo. La limitata presenza di situazioni di fragilità permette di concentrare le risorse umane ed organizzative sul continuo miglioramento dell'innovazione metodologica per implementare lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. Il contesto urbano di riferimento, dotato di servizi efficienti e di un'ampia offerta culturale e sportiva, costituisce



un elemento favorevole alla progettualità educativa e al rafforzamento dell'identità della scuola come presidio formativo e culturale del territorio.

Vincoli:

L'istituto opera in un contesto urbano caratterizzato da una composizione socio-economica medio-alta, che presenta però alcune differenze tra i singoli plessi, dovute alla varietà del tessuto abitativo. Questa disomogeneità interna incide sulla coerenza della popolazione scolastica e sulla distribuzione delle risorse professionali. La partecipazione delle famiglie, pur generalmente positiva, non sempre si mantiene costante nei momenti di maggiore complessità didattica e nella partecipazione agli organi collegiali. I dati relativi agli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, inferiori alle medie provinciali e regionali, richiedono comunque attenzione continua alla personalizzazione dei percorsi, in un quadro di risorse umane non sempre formate adeguatamente. Anche la limitata presenza di studenti con cittadinanza non italiana, pari a valori compresi tra i 5% e i 7% nei diversi ordini di scuola, riduce le occasioni di confronto interculturale e la possibilità di sviluppare competenze sociali multiculturali aperte alle diversità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'istituto si colloca in un'area urbana della provincia di Torino caratterizzata da un tessuto socio-economico mediamente stabile e da un livello di disoccupazione inferiore alla media provinciale. Tale condizione favorisce la presenza di famiglie con un buon grado di partecipazione alla vita scolastica e di attenzione al percorso formativo dei figli. L'area beneficia della prossimità a un contesto metropolitano dinamico in cui coesistono realtà del settore industriale, artigianale e dei servizi, oltre a una rete di piccole e medie imprese che offrono opportunità di collaborazione per progetti di orientamento e cittadinanza attiva. Il tessuto associativo comprende realtà culturali e sportive che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, promuovono iniziative educative e sociali. L'interazione con le istituzioni locali e con le reti scolastiche del territorio rappresenta un ulteriore elemento di forza che permette di condividere buone pratiche e potenziare la progettazione comune.

Vincoli:

Nonostante il contesto presenti una sostanziale stabilità economica e sociale, si riscontrano alcune criticità che possono incidere sulla piena realizzazione delle finalità istituzionali della scuola. La minore incidenza di disoccupazione e immigrazione rispetto alle medie provinciali e regionali preclude la possibilità di accesso a fondi e progetti dedicati alle aree di maggiore complessità. Inoltre, in questi ultimi anni, anche il nostro territorio ha risentito della generale situazione economica di stagnazione che sta interessando l'intero paese; è stato pertanto necessario prevedere e successivamente disciplinare tramite apposito regolamento l'accesso a sussidi e contributi che le



famiglie richiedono per la partecipazione alla vita scolastica (ad esempio per viaggi di istruzione/uscite didattiche). Conformemente a quanto accade nel resto del Paese, si osservano segnali di progressivo invecchiamento della popolazione e una significativa diminuzione della natalità, fattori che incidono sull'andamento demografico e sulle iscrizioni. Anche la partecipazione delle famiglie, tendenzialmente positiva, non è sempre omogenea: nei nuclei con minori risorse culturali o economiche, la scuola deve farsi promotrice di un dialogo più costante per garantire pari opportunità di accesso e successo formativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di cinque edifici complessivamente ben attrezzati, con livelli di sicurezza e accessibilità superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'80% dei plessi con più piani è dotato di scale di sicurezza esterne e tutti hanno porte antipanico, valori che garantiscono standard elevati per la tutela degli alunni. L'accessibilità è assicurata dalla presenza di rampe o ascensori nell'80% degli edifici e di servizi igienici per disabili in tutti i plessi. Rilevante è anche la dotazione inclusiva: il 100% degli edifici è provvisto di hardware specifici per alunni con disabilità psico-fisica e il 40% dispone di dotazioni per la disabilità sensoriale, percentuali sensibilmente superiori ai riferimenti territoriali. La presenza di laboratori specializzati (atelier per l'infanzia, coding e robotica, disegno, informatica, multimediale, musica e web radio/podcast) amplia le possibilità metodologiche per tutti gli ordini di scuola, rafforzando l'offerta formativa. Spazi come aula polifunzionale, biblioteca tradizionale e informatizzata, salone per l'infanzia, aree verdi attrezzate, mensa e palestra contribuiscono alla varietà delle attività proposte e contribuiscono alla concreta realizzazione di una didattica attiva. La scuola dell'infanzia, inserita in un CPT territoriale di riferimento, beneficia di una rete estremamente strutturata. L'insieme di queste dotazioni consolida un ambiente educativo ricco, funzionale e attento ai bisogni degli studenti.

Vincoli:

Nonostante la qualità complessiva delle dotazioni, alcuni elementi rappresentano un limite al pieno sviluppo dell'offerta formativa: il numero degli studenti iscritti in progressivo aumento, contrariamente alla situazione territoriale di riferimento, consente la realizzazione di un numero limitato di laboratori perché molti spazi devono essere destinati ad ospitare le classi; ciò comporta la necessità di concentrare in spazi ridotti attività che potrebbero altrimenti essere differenziate e distribuite in modo più organico. Alla scuola secondaria, questo problema viene superato dalla didattica per ambienti di apprendimento che permette una loro maggiore specializzazione. Inoltre, la presenza di un unico edificio interamente a piano terra, richiede una pianificazione attenta nella gestione degli spazi per gli alunni che necessitano di maggiore accessibilità. Sebbene gli edifici siano



complessivamente adeguati, la disponibilità di un'unica palestra può creare vincoli nella gestione oraria delle attività motorie e dei progetti correlati. Anche gli spazi esterni, pur presenti e attrezzati, possono risultare insufficienti in particolare momenti dell'anno, soprattutto quando le attività coinvolgono più classi contemporaneamente. Questi elementi richiedono una gestione flessibile e una programmazione attenta per garantire equità di accesso a tutti gli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto può contare su varie risorse professionali che contribuiscono in modo significativo alla qualità del servizio offerto. Il dirigente scolastico, con più di cinque anni di esperienza, garantisce una guida competente, pur essendo in servizio da un periodo relativamente breve nel contesto attuale. Nella scuola dell'infanzia e primaria la stabilità è marcata: larga parte dei docenti di ruolo opera nell'istituto da oltre cinque anni, favorendo continuità educativa, conoscenza approfondita dell'utenza e coerenza metodologica. Le competenze interne sono arricchite dalla presenza di sette docenti di sostegno con titolo di specializzazione, percentuale superiore ai dati provinciali, che assicura interventi qualificati nei percorsi inclusivi. L'istituto dispone anche di un docente dell'organico dell'autonomia dedicato all'inclusione, di un assistente all'autonomia e alla comunicazione e di una funzione strumentale specifica, che permettono una gestione coordinata e attenta delle situazioni complesse. Le professionalità della scuola sono ampliate grazie alla collaborazione con esperti esterni in ambito motorio, musicale, teatrale, scientifico, linguistico e psicomotorio e alla presenza di una pedagoga, risorsa preziosa per il supporto didattico. La stabilità del DSGA, titolare da oltre cinque anni, e l'elevata permanenza dei collaboratori scolastici rafforza il funzionamento quotidiano dell'istituto, garantendo supporto costante ai processi didattici e amministrativi.

Vincoli:

Accanto agli elementi positivi emergono alcune criticità che incidono sulla continuità organizzativa e didattica dell'istituto. La scuola secondaria di primo grado presenta un livello di stabilità ridotto, infatti solo il 35,7% dei docenti di ruolo è in servizio da più di cinque anni, una percentuale significativamente inferiore ai dati territoriali, con conseguenze sulla costruzione di team coesi e sulla programmazione pluriennale. Anche nella primaria la stabilità è leggermente sotto i valori di riferimento, richiedendo un costante lavoro di allineamento professionale. La presenza di un solo docente dell'organico dell'autonomia dedicato all'inclusione e di un unico assistente all'autonomia, pur essendo figure preziose, può risultare insufficiente rispetto al numero di situazioni che richiedono interventi continuativi e personalizzati per alunni con BES. Inoltre, mancano figure di sistema quali un pedagoga e uno psicologo scolastico. Tra gli assistenti amministrativi e tecnici, solo un terzo è in servizio da più di cinque anni, valori nettamente inferiori ai dati provinciali e



nazionali, ciò implica una continua formazione in servizio degli stessi. Nel complesso, il quadro richiede un investimento costante nella formazione dei docenti sulla base delle priorità educative definite dalla scuola al fine di implementare procedure condivise e buone pratiche didattiche per garantire omogeneità d'azione nei diversi ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASELETTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC822008
Indirizzo	STRADA CONTESSA 90 CASELETTE 10040 CASELETTE
Telefono	0119688866
Email	TOIC822008@istruzione.it
Pec	toic822008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaselette.edu.it

Plessi

I.C. CASELETTE-VALDELLATORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA822015
Indirizzo	VIA CARLO LUCCO CASTELLO 3 VAL DELLA TORRE 10040 VAL DELLA TORRE

I.C. CASELETTE - STRADA CONTESS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA822026
Indirizzo	STRADA CONTESSA, 86 CASELETTE 10040 CASELETTE



I.C. CASELETTE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82201A
Indirizzo	STRADA CONTESSA 90 CASELETTE 10040 CASELETTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

IC.CASELETTE-VAL.T.BRIONE-ASTRU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82202B
Indirizzo	VIA GIOVETTO, 2 VAL DELLA TORRE 10040 VAL DELLA TORRE
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

I.C.CASELETTE - STRADA CONTESSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM822019
Indirizzo	STRADA CONTESSA, 88 - 10040 CASELETTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	222

Approfondimento

L'istituto comprensivo di Caselette ha subito diversi cambiamenti nel tempo in particolare negli ultimi anni e significativi sono gli elementi di innovazione rispetto all'offerta formativa per i tre



ordini di scuola che è stata rimodulata in base alle esigenze dell'utenza e ai nuovi processi didattici ed organizzativi.

I plessi di scuola dell'infanzia offrono entrambi un tempo scuola di 50 ore settimanali modulato tra le ore 7.30 e le 18.00 in modo da consentire alla famiglie e ai bambini orari flessibili e funzionali sia all'entrata che all'uscita con attività di ore pre e post scuola. Le ore di compresenza dei docenti sono aumentate grazie all'organico di potenziamento in modo da consentire più attività laboratoriali per fasce d'età e gruppi diversificati garantendo anche l'attuazione di diversi progetti di potenziamento per i vari campi di esperienza, in particolare legati allo sviluppo motorio ed emotivo dei bambini e delle bambine.

I plessi di scuola primaria lavorano per inter classi parallele ed offrono un'offerta formativa ampia; tutte le classi infatti, grazie all'organico dell'autonomia assegnato funzionano tra le 36 e le 40 ore settimanali. Il tempo pieno, dunque, è stato aumentato e diffuso al fine di attuare un curriculum in linea con le esigenze didattiche e le progettazioni interdisciplinari. Le attività curriculari sono ampliate e potenziate grazie alle ore di compresenza e all'organico dei docenti di sostegno che consentono un approccio didattico inclusivo e attento a ciascun alunno in particolare con bisogni educativi speciali.

Il plesso di Scuola secondaria di I grado funziona a tempo normale quindi 30 ore settimanali, ma negli ultimi tre anni è stato attuato l'indirizzo musicale e dall'a.s.2025-26 l'indirizzo a potenziamento linguistico di lingua inglese e francese inserito alle tra le attività extracurricolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	24
	robot per il coding	18



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	28

Approfondimento

L'organico dei docenti negli ultimi due anni si è molto stabilizzato nei tre ordini di scuola. Sono arrivati diversi docenti neo immessi in particolare nella S.S. di I grado grazie ai concorsi PNRR che si sono conclusi recentemente.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Caselette orienta le proprie scelte strategiche verso un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, attraverso un insieme coordinato di azioni che coinvolgono l'intera comunità scolastica. La formazione continua dei docenti rappresenta un pilastro fondamentale, con percorsi mirati allo sviluppo di competenze didattiche, digitali e inclusive, in linea con le priorità nazionali e con i bisogni emergenti degli alunni. Parallelamente, l'istituto potenzia le attività di monitoraggio e valutazione dei processi, adottando strumenti sistematici per l'analisi dei dati, la verifica dell'efficacia delle pratiche educative e la definizione di interventi migliorativi. Particolare attenzione è dedicata alla sperimentazione didattica e metodologica, promuovendo ambienti di apprendimento innovativi, laboratoriali e cooperativi, capaci di valorizzare i talenti e le differenze. Completano il quadro strategico l'ampliamento delle collaborazioni con il territorio, lo sviluppo di progetti di educazione alla cittadinanza attiva, il rafforzamento dell'inclusione e il sostegno al benessere scolastico, con l'obiettivo di costruire una scuola accogliente, dinamica e orientata al futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica, e lingue inglese con particolare attenzione al passaggio dai livelli più bassi ai livelli intermedi.

Traguardo

Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti collocati almeno nel Livello 3 in Italiano, matematica e lingua inglese del 10% rispetto all'a.s. di riferimento. Ridurre entro tre anni la quota di studenti nei Livelli 1 e 2 di almeno 5 punti percentuali.

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi, promuovendo una maggiore coerenza nella progettazione e nei criteri di valutazione.

Traguardo

Diminuire entro tre anni l'indice di variabilità tra classi (INVALSI) fino ad avvicinarlo ai valori medi regionali. Garantire che almeno l'80% delle classi presenti valori di scostamento dai risultati di istituto non superiori al margine definito da INVALSI (soglia di riferimento: $\pm 0,3$).

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere maggiormente le competenze chiave europee attraverso un curriculum verticale integrato dall'infanzia alla secondaria di I grado affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati di competenze di base indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti dei tre ordini di scuola dimostra un avanzamento documentato nelle competenze chiave europee, rilevato attraverso rubriche valutative comuni elaborate dall'istituto e strumenti di osservazione condivisi.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la disomogeneità dei risultati tra le classi, garantendo equità e coerenza nei livelli di apprendimento attraverso il rafforzamento della progettazione didattica comune, l'adozione di criteri valutativi condivisi e il monitoraggio sistematico dei percorsi formativi lungo tutto il curriculum verticale.

Traguardo

Diminuire la variabilità interna tra classi nelle prove standardizzate INVALSI e nelle prove comuni d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto INVALSI

In base ai dati dei risultati INVALSI sono state definite priorità e traguardi da raggiungere attraverso una serie di percorsi di miglioramento da mettere in atto attraverso azioni e interventi mirati quali:

- Potenziamento attività laboratoriali, percorsi individualizzati, attività di recupero, metodologie innovative (es. CLIL, didattica per competenze).
- Uso di ICT, ambienti di apprendimento virtuali, utilizzo dell'IA
- Formazione specifica docenti sui risultati INVALSI e metodologie efficaci e utilizzo dell'IA per la personalizzazione degli apprendimenti
- Incontri strutturati di restituzione e analisi dei dati tra i docenti dei due ordini.

Strumenti e Metodologie:

- Sviluppo di strategie di problem-solving, attenzione e concentrazione.
- Creazione di un curriculum verticale e condivisione di criteri di valutazione comuni.
- Cooperative Learning e Peer Education: Apprendimento cooperativo tra pari.
- Didattica Laboratoriale: Esperienze pratiche e produttive.
- Role Playing e Circle Time: Metodi di simulazione e discussione.

Monitoraggio e Valutazione:

- Somministrazione di prove strutturate sul modello INVALSI (in itinere e finali).
- Condivisione dei risultati e delle azioni intraprese tra i docenti dei diversi ordini di scuola

La continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, inoltre, rappresenta un asse strategico del presente PdM, in quanto direttamente collegata al miglioramento degli esiti a distanza e alla riduzione degli studenti nei livelli 1 e 2 negli esiti di Italiano Matematica e lingua inglese. L'istituto intende continuare a promuovere una continuità didattica verticale, basata su linguaggi comuni, strumenti valutativi condivisi e pratiche metodologiche coerenti ed efficaci.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica, e lingue inglese con particolare attenzione al passaggio dai livelli più bassi ai livelli intermedi.

Traguardo

Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti collocati almeno nel Livello 3 in Italiano, matematica e lingua inglese del 10% rispetto all'a.s. di riferimento. Ridurre entro tre anni la quota di studenti nei Livelli 1 e 2 di almeno 5 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire nuovi strumenti valutativi finalizzati al monitoraggio e alla documentazione dei livelli di acquisizione delle competenze degli alunni

Pianificare una progettazione didattica piu' condivisa tra classi parallele per costruire tipologie di prove comuni con relative rubriche di valutazione per livelli di apprendimento.



Rafforzare la progettazione didattica comune e verticale, attraverso: - definizione di obiettivi di apprendimento condivisi per classi parallele - uso sistematico di prove comuni e rubriche valutative - monitoraggio periodico dei risultati per individuare scostamenti e intervenire tempestivamente.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali che riducano le differenze tra classi in termini di risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento con curvatura linguistica S.S. di I grado

Descrizione dell'attività	Gli studenti di S.S. di I grado di una sezione potranno frequentare il percorso a curvatura linguistica di potenziamento nelle lingue inglese e francese con due ore settimanali in orario extracurriculare con docenti interni all'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti interni di lingua inglese e francese
Risultati attesi	Miglioramento esiti delle prove INVALSI di lingua inglese.



● Percorso n° 2: IA e la personalizzazione per gli apprendimenti

L'istituto intende attuare un approccio organizzativo all'utilizzo dell'IA in modo etico e responsabile sia nei processi educativi didattici che nelle attività di insegnamento apprendimento al fine di :

- Integrare efficacemente Gemini Pro nei processi di insegnamento-apprendimento.
- Progettare materiali e attività didattiche personalizzate attraverso strumenti IA nativi della Workspace.
- Favorire percorsi inclusivi e accessibili per tutti gli studenti, in relazione a PEI e PDP.

Al termine del corso le/i docenti saranno in grado di:

a. Comprendere il quadro teorico e normativo

- AI Act, ruoli di deployer, responsabilità del docente.
- Rischi, limiti e pratiche vietate nell'uso scolastico dell'IA.

b. Usare in modo critico e sicuro gli strumenti Google

- Differenze tra Gemini free e Gemini Pro (funzionalità, limiti, potenzialità).
- Comprendere policy, privacy, sicurezza della Google Workspace for Education.

c. Progettare attività didattiche personalizzate con IA

- Adattare testi per livelli, creare verifiche differenziate, generare mappe, rubriche, percorsi UDL.
- Integrare IA nei materiali di Documenti, Presentazioni, Fogli e Gmail.

d. Creare risorse avanzate



- Micro-unità didattiche personalizzate costruite con Gemini Pro.
- Learning Object con NotebookLM, GEM e AI Studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere maggiormente le competenze chiave europee attraverso un curriculum verticale integrato dall'infanzia alla secondaria di I grado affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati di competenze di base indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

Traguardo

Entro il termine del triennio, almeno l'70% degli studenti dei tre ordini di scuola dimostra un avanzamento documentato nelle competenze chiave europee, rilevato attraverso rubriche valutative comuni elaborate dall'istituto e strumenti di osservazione condivisi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica comune e verticale, attraverso: - definizione di obiettivi di apprendimento condivisi per classi parallele - uso sistematico di prove comuni e rubriche valutative - monitoraggio periodico dei risultati per individuare



scostamenti e intervenire tempestivamente.

○ Ambiente di apprendimento

Rafforzare le pratiche didattiche mirate allo sviluppo delle competenze di base.

○ Inclusione e differenziazione

Diffondere e condividere buone prassi didattiche inclusive per favorire percorsi di insegnamento apprendimento personalizzati in particolare per gli alunni con maggiori fragilità.

Attività prevista nel percorso: ImparlAmo

Descrizione dell'attività

Dopo aver scelto un personaggio storico, l'insegnante utilizza l'IA per generare risposte scritte "nei panni" della figura selezionata, chiedendo al chatbot di adottare uno stile coerente con l'epoca, le idee e il tono del personaggio. Questa fase può essere svolta anticipatamente, in preparazione della lezione, oppure condivisa in diretta con la classe per mostrare come si costruisce un prompt efficace.

Successivamente, gli studenti e le studentesse, divisi in piccoli gruppi, elaborano una serie di domande da rivolgere al personaggio, con l'obiettivo di approfondire il contesto storico in cui ha vissuto, le sue opinioni e i suoi valori. L'insegnante seleziona le domande più adatte e guida la classe nell'analisi delle risposte fornite dall'IA.



Finita l'intervista, si passa a una fase critica, in cui si confrontano le risposte con fonti storiche affidabili. Gli studenti devono individuare imprecisioni, semplificazioni o veri e propri errori, imparando così a considerare l'IA come un interessante punto di partenza per un'indagine storica e non come una verità assoluta.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

I docenti curricolari e di sostegno

Risultati attesi

Elevare le strategie e le metodologie didattiche innovative anche attraverso IA nelle diverse discipline.

● **Percorso n° 3: Apprendere con il cuore e con la mente :Curricoli e pratiche per promuovere le competenze socio-emotive**

Lontano dall'essere un semplice accessorio, l'apprendimento socio-emotivo (SEL) è oggi una necessità educativa e culturale, una lente attraverso cui rileggere l'insegnamento come esperienza trasformativa, capace di unire mente e cuore, sapere e relazione. Si tratta dunque di un invito a raccontare esperienze che mettano al centro la cura e il benessere emotivo.

Il percorso ha come finalità prioritaria di migliorare il benessere psicologico e sociale degli



studenti.

Obiettivi del Progetto:

- Potenziare i risultati scolastici anche a distanza degli studenti e la motivazione di imparare ad imparare.
- Preparare i giovani ad affrontare le sfide della vita e del mondo del lavoro.
- Promuovere un clima scolastico positivo e inclusivo.

Al fine di implementare il percorso si prevedono le seguenti azioni sinergiche:

- Formazione Docenti: Percorsi specifici per insegnanti su metodologie attive e laboratoriali e sulla gestione della classe ;
- Attività Didattiche: Integrazione trasversale nelle discipline (es. educazione civica) e progetti dedicati.
- Metodologie: Approccio esperienziale (mindfulness, role-playing), cooperative learning, attività creative e di gruppo.
- Coinvolgimento Famiglie: Sensibilizzazione e attività con i genitori.
- Supporto Psicologico: Servizi di supporto e orientamento per studenti e famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la disomogeneità dei risultati tra le classi, garantendo equità e coerenza nei livelli di apprendimento attraverso il rafforzamento della progettazione didattica comune, l'adozione di criteri valutativi condivisi e il monitoraggio sistematico dei



percorsi formativi lungo tutto il curriculum verticale.

Traguardo

Diminuire la variabilità interna tra classi nelle prove standardizzate INVALSI e nelle prove comuni d'istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare una progettazione didattica più condivisa tra classi parallele per costruire tipologie di prove comuni con relative rubriche di valutazione per livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere metodologie didattiche attive, innovative e laboratoriali che riducano le differenze tra classi in termini di risultati raggiunti.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare e consolidare percorsi strutturati di continuità ed orientamento, finalizzati a garantire lo sviluppo progressivo e coerente delle competenze chiave europee, attraverso attività ponte, osservazioni comuni, compiti autentici verticali e momenti di coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.

Rendere più fluidi i passaggi tra ordini di scuola, garantendo una progressione



coerente delle competenze chiave e riducendo la discontinuità progettuale che può generare differenze nei risultati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare e consolidare collaborazioni strutturate con il territorio per promuovere esperienze formative autentiche che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave degli alunni e il benessere socio emotivo di tutta la comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Diversità e competenze socio emotive: costruire strategie di intervento efficaci per il benessere scolastico

Descrizione dell'attività	Il corso di formazione intende favorire nei docenti : - ad apprendere le nozioni base dello sviluppo neuropsichico degli alunni per poter orientare meglio strategie ed interventi - a conoscere e riconoscere i principali ostacoli all'apprendimento e saperli arginare: disturbi d'ansia e dell'apprendimento, disabilità, comportamenti problema, esperienze traumatiche, difficoltà socio emotive ect. -a promuovere strategie proattive in classe -a migliorare la comunicazione e la cooperazione tra e con gli studenti e tra il team dei docenti
---------------------------	--



I docenti avranno la possibilità di approfondire vari contenuti quali lo sviluppo metacognitivo, il sistema motivazionale cooperativo, basi dell'assessment dei comportamenti problema, la comunicazione assertiva ed empatica, strategie/strumenti pratiche di stabilizzazione emotiva, per migliorare la comprensione e l'accessibilità degli studenti ai diversi contenuti, prevenire comportamenti problema (struttura visiva, token economy ecc.).

PROMUOVERE UN CLIMA DI APPRENDIMENTO E DI GRUPPO PIU' SERENO ED EFFICACE sia per gli alunni che per i docenti (riducendo i fattori di rischio e sviluppando fattori protettivi)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico e la commissione per la formazione del personale docente.

Risultati attesi

Pianificare maggiori azioni educativo- didattiche per favorire il benessere socio emotivo nelle classi per migliorare il clima di apprendimento e le relazioni sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto intende continuare ad agire su diversi ambiti di innovazione sia a livello organizzativo che di pratiche didattiche:

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CONTENUTI E CURRICOLI

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

DIMENSIONE EUROPEA DELL' ISTRUZIONE

Nelle suddette aree, dettagliate di seguito, il Nucleo Interno di Valutazione coordinato dal Dirigente Scolastico e dallo Staff e composto da docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola si occuperà di curare il monitoraggio periodico delle azioni messe in atto e la relativa restituzione dei dati e degli esiti raggiunti agli organi collegiali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di perseguire le priorità desunte dal RAV attraverso gli ambiti di progettualità strategica, l'istituto ha aderito già dal corrente anno scolastico ad un programma di sperimentazione PRIME Promoting Resilient Innovation through Management Education, al fine di lavorare allo



sviluppo della nostra comunità di apprendimento, poiché le comunità di pratiche (CdP) rappresentano un modello efficace per lo sviluppo di progetti strategici facilitando la condivisione di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra docenti e personale scolastico.

Il Collegio dei docenti ha approvato e condiviso il progetto di sperimentazione poiché si intende lavorare attraverso una pianificazione strategica a lungo termine per apportare un cambiamento pianificato rispetto all'esistente, finalizzato alla realizzazione di una visione di sviluppo sempre più diffusa e condivisa della scuola come comunità di pratiche che consenta di creare una rete collaborativa in grado di migliorare la qualità dell'offerta formativa e sviluppare soluzioni innovative ai problemi scolastici, promuovendo la crescita professionale e il benessere dell'intera comunità educativa.

Nell'ottica di miglioramento continuo l'I.C. Caselette intende continuare ad aderire anche al Marchio di qualità S.A.P.E.R.I, servizi, apprendimenti, pari opportunità etica, ricerca, inclusione, registrato dall'Ufficio Scolastico del Piemonte e acquisito a partire dall'a. s. 2023/2024. Tale percorso di ricerca consentirà di sviluppare e potenziare processi di autovalutazione ed autoanalisi facendo emergere punti di forza e di debolezza dell'organizzazione scolastica che inevitabilmente richiederanno ideazione e conseguente attuazione di azioni correttive allo scopo di far crescere la comunità scolastica.

Allegato:

PRIME_presentazione_progetto.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rispetto alla priorità emersa dal RAV di promuovere maggiormente in modo sistemico le



competenze chiave europee, nel Piano di miglioramento un'area sarà dedicata esclusivamente alla promozione del benessere scolastico e allo sviluppo delle competenze socio emotive intese non come un ripiego dal disciplinare che non riesce più a sostenere livelli adeguati, ma come rimozione degli ostacoli profondi, poiché queste competenze sono in grado di rimuovere molti ostacoli all'apprendimento scolastico e renderlo più ricco e più coerente con l'idea di cittadino che dovrà abitare la società di domani. Affettività e apprendimento rappresentano un binomio inscindibile per una scuola che mette al centro il benessere socio-emotivo di conseguenza i processi didattici avranno l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento attento al benessere emotivo di tutti, sia di alunni/e che del corpo docente, è fondamentale per la buona riuscita dell'esperienza educativa.

In questo senso prenderà particolare rilevanza nella pratica didattica e nella dinamica dei processi formativi l'attenzione agli atteggiamenti e alle competenze socio emotive che sono le "condizioni per l'apprendimento", dimensioni che spesso sono critiche in giovani che definiamo fragili o con scarsi strumenti culturali. Si partirà dalla consapevolezza che la vision e la missione dell'istituto non possono non considerare la problematica della dispersione, non solo esplicita ma anche implicita, e quindi la necessità di lavorare affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati di competenze di base indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Allegato:

Griglia osservativa atteggiamenti- Competenze chiave per l'apprendimento.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito del piano di miglioramento è stato inserita una macro area di miglioramento "Favorire gli apprendimenti attraverso AI e la trasformazione digitale" che avrà come traguardo



quello di migliorare gli esiti delle prove INVALSI e dei risultati a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di personalizzazione e individualizzazione per tutti gli alunni non solo con Bisogni educativi speciali , favorendo la transizione digitale come supporto di base per una didattica inclusiva e attenta ai bisogni degli studenti. Saranno attivate applicazioni e piattaforme adeguate ad un utilizzo consapevole e strategico dell'IA per favorire nei docenti un approccio didattico trasversale delle discipline ed alla sperimentazione di nuove strategie metodologico-didattiche.

I docenti nell'ambito della formazione seguiranno dei corsi centrati sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica per la personalizzazione degli apprendimenti degli studenti in applicazione alle Linee guida per l'utilizzo dell'IA, al fine di inserire nel curriculum percorsi formativi e valutativi su misura per gli studenti , diversificare materiali e attività, sostenere l'innovazione metodologica senza sostituire l'intervento umano, che resta "centrale e insostituibile".

L'elemento d'innovazione in questo ambito sarà quello di costruire un approccio integrato che coniughi differenziazione e personalizzazione, inclusione e innovazione tecnologica imparando ad utilizzare l'IA come strumento per liberare risorse emotive e cognitive per favorire soprattutto la relazione educativa e adattare i contenuti didattici con strumenti digitali efficaci.

Le attività dei docenti saranno svolte in modalità laboratoriale di ricerca azione al fine di costruire modelli e buone pratiche condivise attraverso :

- **Progettazione Complessa e Reticolare:** integrando la didattica per concetti e il lavoro di rete.
- **Progettazione Aperta o Cooperativa:** Dialogica, attenta ai bisogni degli studenti e al confronto.
 - **Didattica per Competenze:** Progettare partendo dalle competenze in uscita (traguardi), usando la mappatura e la certificazione
- **Project-Based Learning:** Apprendimento basato su progetti autentici.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica includono metodologie attive come la Flipped Classroom e il Project-Based Learning per rendere l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato, piattaforme come Google classroom e Moodle, app interattive per la



gamification, strumenti per la creazione di contenuti (Canva - genially), risorse per il Coding , robotica educativa e tecnologie per l'inclusione , sintesi vocale, linguaggio CAA .

Strumenti digitali per la creazione e la collaborazione

- Piattaforme e LMS: Google Workspace for Education (Classroom, Drive), Moodle, Edmodo.
- Creazione di contenuti: Canva, Genially, BookCreator, ThingLink (per contenuti multimediali interattivi).
- Collaborazione: Padlet, Google Docs/Fogli.

Strumenti per l'interazione e la valutazione

- Gamification e quiz: Kahoot!, Quizizz, Mentimeter (per sondaggi in tempo reale).
- Videolezioni: ScreencastOMatic, Edpuzzle.

Strumenti per il pensiero computazionale e la robotica

- Coding: Scratch (linguaggio a blocchi).
- Robotica educativa: Ozobot, mBot, Lego Spike.

Strumenti per l'inclusione (BES/DSA)

- Mappe e sintesi: Mappe concettuali (Mindomo, Coggle), sintesi vocale, software di videoscrittura.
- Kamishibai: Piccolo teatro di carta per raccontare storie e stimolare l'ascolto.



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola ha promosso iniziative volte a favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diversità come risorsa. Laboratori interculturali, sportelli di ascolto e attività di tutoraggio tra pari hanno contribuito a creare un ambiente accogliente, dove ciascun alunno può sentirsi parte integrante della comunità scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Coding
- Service learning

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



L'I.C. di Caselette è la scuola capofila di RNFS Rete nazionale formazione scuola una rete di scopo a livello nazionale di circa 500 istituzioni scolastiche la cui finalità principale è quella di formare il personale docente e ATA. La Rete si avvale della collaborazione di enti istituzionali e di molti partner; all'interno dell'allegato è possibile visionare la pianificazione strategica della formazione per il corrente anno scolastico.

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA RNFS Scuola capofila I.C. Caselette.pdf

○ Dimensione europea dell'istruzione Erasmus+

Il processo di internazionalizzazione risponde ai bisogni dell'istituto su più livelli, in primis tiene conto delle priorità del RAV e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento della nostra scuola i cui traguardi da perseguire consistono sostanzialmente nel potenziamento delle metodologie didattiche innovative e della tecnologia a supporto della didattica.

Gli obiettivi strategici del progetto di accreditamento mirano a favorire negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave europee europee, in particolare della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare e in materia di cittadinanza attiva.

L'esperienza di mobilità è il territorio di azione dei prossimi anni in cui la scuola è chiamata a sperimentare approcci formativi inediti, interculturali, per accogliere le sfide della coesione sociale, dell'apertura e dell'educazione alla cittadinanza globale. Ciò è possibile solo grazie alla costruzione di relazioni feconde e armoniose tra studenti, docenti e scuole in uno spazio europeo dell'istruzione attento al confronto, al dialogo e alla reciproca trasformazione. Percorrere questa strada significa interagire con persone che appartengono ad universi culturali "altri", riconoscendo in questa interazione e nella diversità un arricchimento educativo e formativo. In conclusione, prospettando una visione a lungo termine, il piano di internazionalizzazione consentirà nel tempo alla nostra scuola di attuare concretamente proprio l'invito di Morin, cioè di "realizzare l'unità planetaria nella diversità", al fine di perseguire la "cittadinanza terrestre", per costruire quelle competenze di convivenza pacifica di cui i



cittadini di una società multietnica devono imprescindibilmente essere forniti.

Allegato:

A1_PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2022-27.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: YES, I STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "YES, I STEM!" si propone di innovare e integrare l'insegnamento delle discipline STEM con l'insegnamento delle discipline linguistiche attraverso un approccio laboratoriale. Questa iniziativa innovativa prevede percorsi dedicati a coding, podcasting, problem solving, utilizzo della stampante 3D e di droni, programmazione (set LEGO® Education SPIKE™-Essential), mirando a formare studenti con solide competenze scientifiche e tecnologiche, nonché abilità trasversali fondamentali per agire la propria cittadinanza digitale in maniera consapevole, garantendo le pari opportunità. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo dedicato alle discipline STEM con particolare accento su Matematica, Scienze e lingue. Attraverso attività pratiche, gli studenti costruiranno dei modelli con Lego Spike, imparando le caratteristiche fisiche che influenzano la locomozione. Gli alunni potranno sperimentare e comprendere i principi meccanici di base collegando la teoria scientifica all'applicazione pratica. Il laboratorio non solo svilupperà competenze scientifiche, ma anche abilità di problem solving e programmazione. L'utilizzo di droni, ad esempio, potrà consentire agli studenti di acquisire familiarità con le pratiche di pilotaggio, programmazione e manutenzione, incoraggiando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'apprendimento basato sull'esperienza. Presentando sfide pratiche che richiedono l'applicazione di concetti matematici, scientifici e ingegneristici per risolvere problemi legati all'uso dei droni potremo usare le STEM per raggiungere scopi sociali ed etici. Il laboratorio potrà favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione (non solo in lingua italiana ma anche utilizzando le lingue straniere) e la capacità di lavorare in gruppo. Verranno inoltre creati scenari personalizzati per la tipologia di scuola per illustrare le diverse applicazioni dei droni in vari settori, stimolando la creatività e la consapevolezza delle potenzialità di questa tecnologia. In questo modo, i laboratori non solo arricchiranno il percorso educativo dei ragazzi ma stimoleranno anche la collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie. L'innovativo approccio multimediale si propone di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, in cui la creatività, la tecnologia si convergono in un'unica esperienza educativa immersiva e completa. Inoltre, il progetto prevede percorsi linguistici finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 57.125,88

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

insegnanti			
------------	--	--	--



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Caselette propone un'offerta formativa attenta alla crescita armonica di ogni studente, valorizzando sia gli apprendimenti sia lo sviluppo personale. La scuola promuove un ambiente accogliente, inclusivo e collaborativo, in cui bambini e ragazzi possono sperimentare, scoprire e costruire competenze utili per il loro futuro.

Le attività didattiche integrano metodologie innovative, laboratori creativi, progetti culturali, scientifici, musicali e sportivi, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, al benessere e al rispetto dell'ambiente. L'istituto collabora attivamente con famiglie, enti locali e associazioni del territorio per offrire un percorso educativo ricco, aperto e partecipato.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CASELETTE-VALDELLATORRE	TOAA822015
I.C. CASELETTE - STRADA CONTESS	TOAA822026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CASELETTE - CAP.	TOEE82201A
IC.CASELETTE-VAL.T.BRIONE-ASTRU	TOEE82202B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.CASELETTE - STRADA CONTESSA	TOMM822019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CASELETTE-VALDELLATORRE
TOAA822015

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CASELETTE - STRADA CONTESS
TOAA822026

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CASELETTE - CAP. TOEE82201A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC.CASELETTE-VAL.T.BRIONE-ASTRU TOEE82202B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.CASELETTE - STRADA CONTESSA TOMM822019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda l'Educazione Civica sono previste 33 ore annuali in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Ai sensi della L.92 del 20/08/19, l'Educazione Civica si caratterizza come disciplina trasversale da svolgersi in orario curricolare.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CASELETTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Nel curriculum del nostro Istituto si è scelto di valorizzare in modo particolare la collaborazione sinergica tra i diversi ordini di scuola coinvolti, in linea con le Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

L'Istituto Comprensivo di Caselette, ha elaborato un Curricolo verticale di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi e del profilo dello studente alla fine del I Ciclo d'istruzione. L'attuazione concreta di tale curriculum si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo di esperienza o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Il curriculum verticale flessibile e modulare basato sul dialogo e l'interconnessione continua tra



conoscenze e competenze, rappresenta una guida ed una risorsa per i docenti al fine di progettare percorsi di insegnamento apprendimento che rispondano alle esigenze degli alunni al fine di garantire per ciascuno il proprio successo formativo.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Caselette.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Consiglio comunale si configura come un percorso educativo e formativo volto a promuovere la partecipazione attiva degli alunni alla vita democratica della comunità scolastica e territoriale. Rappresenta un'esperienza significativa che consente agli alunni di sperimentare concretamente i valori della democrazia, contribuendo alla formazione integrale della persona e alla costruzione di cittadini responsabili e consapevoli. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dalle Indicazioni Nazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività "Puliamo il Mondo 2025" è un'iniziativa nazionale promossa per sensibilizzare bambini e ragazzi sull'importanza del rispetto dell'ambiente e della comunità. Quest'anno il progetto ha assunto una dimensione ancora più profonda, abbracciando il tema della pace accanto a quello ecologico.

Guidate dai loro insegnanti e armate di guanti, sacchi e tanta buona volontà, le classi



quinte si sono impegnate nella pulizia delle aree verdi e delle zone limitrofe alla scuola. Bambini e bambine hanno raccolto cartacce, bottigliette, plastica e altri rifiuti abbandonati, dimostrando che, come recita un antico proverbio italiano, "l'unione fa la forza". Il loro impegno ha reso più bello e vivibile il cortile della scuola, ma soprattutto ha dato un esempio concreto di cittadinanza attiva.

La partecipazione attiva a "Puliamo il Mondo" non è solo un'occasione per migliorare l'ambiente, ma soprattutto un momento educativo che lascia il segno. I ragazzi hanno imparato che ogni piccolo gesto conta, proprio come "goccia dopo goccia si forma il mare". Hanno sperimentato la bellezza del lavorare insieme per il bene comune e hanno riflettuto sul valore della pace, che si costruisce ogni giorno attraverso il rispetto, la collaborazione e l'accoglienza.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il Consiglio Comunale si configura come un percorso educativo e formativo volto a promuovere la partecipazione attiva degli alunni alla vita democratica della comunità scolastica e territoriale. Rappresenta un'esperienza significativa che consente agli alunni di sperimentare concretamente i valori della democrazia, contribuendo alla formazione integrale della persona e alla costruzione di cittadini responsabili consapevoli. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dalle Indicazioni Nazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "PULIAMO IL MONDO" in collaborazione con LEGAMBIENTE.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Acsel "RAEE, QUESTI SCONOSCIUTI"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "PROTEGGIAMO IL PIANETA"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione Digitale: uso consapevole dello Smartphone.

Allegato:

Educazione Digitale, uso consapevole dello Smartphone..pdf

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "IO CON TE"

Allegato:

PROGETTO IO CON TE.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SEMAFORO AMICO E I PICCOLI PEDONI

L'educazione stradale nella scuola dell'infanzia mira a sviluppare nei bambini la consapevolezza dello spazio circostante e l'autonomia nel muoversi in sicurezza come pedoni. Il progetto intende trasformare regole astratte in esperienze concrete e ludiche. Le attività saranno svolte in piccoli gruppi o con tutta la sezione, alternando momenti in aula e in giardino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ L'ORTO MAGICO E I COLORI DEL CIBO

Il progetto intende sviluppare nei bambini un rapporto sano e positivo con il cibo, superando diffidenze e promuovendo la conoscenza degli alimenti come fonte di energia e benessere. L'approccio è sensoriale, pratico ed esperienziale. Le attività si concentrano sull'esplorazione multisensoriale del cibo e sulla creazione di un legame emotivo con gli alimenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ AMICA TERRA

Il progetto mira a sviluppare nei bambini un senso di appartenenza e cura verso l'ambiente naturale, la Terra, promuovendo comportamenti quotidiani sostenibili. Le attività alterneranno esplorazione all'aperto, laboratori creativi con materiali di recupero, letture e conversazioni guidate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto per il prossimo triennio è proiettato al perseguimento delle priorità e dei traguardi emersi dal RAV, quindi al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI e dei risultati a distanza degli alunni. Inoltre, tra le priorità è emersa la necessità di promuovere maggiormente nel curricolo d'istituto l'acquisizione di alcune competenze chiave europee indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente e alle necessarie per la realizzazione personale, la salute (il benessere), l'occupabilità e l'inclusione sociale in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi; abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione.

Attraverso nuovi processi di transizione digitale, la creazione di ambienti di apprendimento sempre più innovativi, la formazione continua dei docenti, l'attivazione di corsi di recupero per tutti gli studenti in difficoltà a rischio dispersione scolastica, la predisposizione di progettazione PON 21-27 per l'orientamento.

Si avvierà un percorso di miglioramento soprattutto nei processi didattici ed organizzativi al fine di puntare sulle competenze di base degli apprendimenti verso cui gli studenti che mostrano particolare criticità e fragilità partendo dalla consapevolezza che la vision e la missione dell'istituto non possono non considerare la problematica della dispersione, non solo esplicita ma anche implicita, e quindi la necessità di lavorare affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati di competenze di base indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

In questo senso prenderà particolare rilevanza nella pratica didattica e nella dinamica dei processi formativi l'attenzione agli atteggiamenti e alle competenze socio emotive che sono le "condizioni per l'apprendimento", dimensioni che spesso sono critiche in giovani che definiamo fragili o con scarsi strumenti culturali.

Nel Piano di miglioramento un'area sarà dedicata esclusivamente alla promozione del benessere scolastico e allo sviluppo delle competenze socio emotive intese non come un



ripiego dal disciplinare che non riesce più a sostenere livelli adeguati, ma come rimozione degli ostacoli profondi, poiché queste competenze sono in grado di rimuovere molti ostacoli all'apprendimento scolastico e renderlo più ricco e più coerente con l'idea di cittadino che dovrà abitare la società di domani

Un'altra macro area di miglioramento avrà come traguardo quello di migliorare gli esiti delle prove INVALSI e degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di strumenti di personalizzazione e individualizzazione per tutti gli alunni non solo con Bisogni educativi speciali, favorendo la transizione digitale come supporto di base per una didattica inclusiva e attenta ai bisogni degli studenti. Saranno attivate applicazioni e piattaforme adeguate ad un utilizzo consapevole e strategico dell'IA per favorire nei docenti un approccio didattico trasversale delle discipline ed alla sperimentazione di nuove strategie metodologico-didattiche.

Anche il proseguimento del progetto Erasmus+ consentirà di acquisire un approccio internazionale in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, contribuendo a far accrescere la professionalità dei docenti e la condivisione integrata di buone pratiche.

Le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative saranno indirizzate, dunque, verso l'implementazione di un sistema accurato dei processi formativi e del loro monitoraggio, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle diverse esperienze didattiche e la loro ricaduta sugli esiti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola intende implementare un approccio sistemico per il raggiungimento delle competenze trasversali partendo dal "fare" e quindi da modalità di lavoro "attive" stimolando l'osservazione, l'estrapolazione delle informazioni, la risoluzione di situazioni problematiche, la collaborazione e la cooperazione. In particolare si segnalano alcune linee ritenute indispensabili per l'apprendimento:

1. attività di osservazione guidata;



2. esercizi per allenare l'attenzione, la concentrazione e l'ascolto; attività di problem solving, proposte in diverse situazioni pratiche;
3. esperienze laboratoriali;
4. utilizzo degli strumenti multimediali quale supporto formativo alla didattica;
5. conversazioni guidate, discussioni su temi di interesse generale, per mettere a confronto esperienze e conoscenze;
6. compiti di realtà.

La proposta formativa ha prioritariamente lo scopo di favorire il benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno/studente all'interno della sezione/classe e della scuola attraverso percorsi progettuali che promuovono la promozione della salute fisica e mentale per le varie fasce d'età. Si punta molto sulla creazione di ambienti favorevoli che incoraggino le relazioni positive, la collaborazione, la relazionalità e sull'utilizzo di strategie d'insegnamento più efficaci e metodologie innovative attraverso cui coinvolgere e includere alunni/studenti nella vita scolastica puntano nell'aiutarli ad avere fiducia in se stessi e che sviluppino negli alunni la percezione reale di essere protagonisti del processo di apprendimento, quali:

- L' Apprendimento cooperativo per sviluppare abilità sociali e interdipendenza positiva.
- Flipped Classroom dedicando il tempo in classe a discussioni e attività pratiche.
- Gamification per usare elementi di gioco ed aumentare l'entusiasmo e il coinvolgimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel curricolo d'istituto sono inserite e declinate le competenze di cittadinanza che sono trasversali alle discipline; in particolare si darà la priorità alle seguenti competenze:

- Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



- Collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Attraverso il curricolo si lavorerà anche sulla cittadinanza globale per comprendere le problematiche globali del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, caratterizzato da minacce e opportunità, come quelle indicate dall' Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CASELETTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ACCREDITAMENTO ERASMUS KA120-SCH

L'Istituto Comprensivo di Caselette individua tre obiettivi come priorità strategiche su cui articolare la progettazione Erasmus+ dal 2022 al 2027, tramite l'analisi del PTOF, del RAV, del Piano di Miglioramento, della Rendicontazione Sociale dell'Istituto, in coerenza con le Priorità dell'Erasmus e gli Standard di Qualità.

OBIETTIVO 1

Rinforzare le competenze linguistiche e metodologiche di docenti, studenti e del personale tecnico-amministrativo.

- Sviluppare la competenza multilinguistica di docenti, studenti e STAFF
- Potenziare l'aggiornamento professionale per il lifelong learning sulle metodologie innovative
- Potenziare le metodologie laboratoriali



OBIETTIVO 2

- Promuovere l'internazionalizzazione della scuola attraverso la cooperazione con istituti scolastici in Europa

Promuovere azioni di sviluppo sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale e naturale.

- Sviluppare la competenza imprenditoriale, in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Promuovere in modo trasversale la competenza digitale

- Implementare buone pratiche a favore della sostenibilità ambientale

- Valorizzare il patrimonio culturale locale e globale

Favorire il senso di responsabilità e di cittadinanza, educando alla "comunità planetaria".

- Promuovere la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Sviluppare la competenza imprenditoriale, in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Favorire in modo trasversale la competenza digitale

- Potenziare soft-skills e abilità di problem-solving in contesti nuovi e complessi, rafforzando

OBIETTIVO 3



il senso di autoefficacia, riconoscendo la diversità culturale come valore arricchente

- ☐ Sostenere la cittadinanza attiva e democratica tramite l'educazione interculturale

ATTIVITA' PER TUTTI GLI ANNI DELL'ACCREDITAMENTO

(dall'a.s. 2022/23 al 2026/27)

STUDENTI:

- ☐ Partecipazione a corsi di formazione di lingua inglese
- ☐ Attività di conoscenza (su piattaforma) tra gli studenti delle scuole coinvolte nello scambio
- ☐ Abitudini culturali del luogo di mobilità
- ☐ Incontri di gruppo tra studenti del nostro Istituto coinvolti nella mobilità

DOCENTI:

- ☐ Partecipazione a corsi di formazione di lingua inglese
- ☐ Incontri insegnanti-genitori-studenti in partenza (vademecum di viaggio, programma giornaliero delle attività)
- ☐ Gestione procedure Erasmus+ (insegnanti referenti, Commissione e docenti coinvolti nella mobilità)

ATTIVITA'

PREPARATORIE

ALLA MOBILITA'



ATTIVITA' DURANTE IL PERIODO DI MOBILITA'	□ Coordinamento con i referenti delle scuole ospitanti per l'organizzazione delle attività □ Creazione di gruppi/progetti su E-Twinning
	ATA: □ Partecipazione a corsi di formazione di lingua inglese □ Organizzazione delle mobilità dal punto di vista logistico, tecnico-amministrativo e finanziario
	STUDENTI: A partire dal secondo anno, una mobilità di una settimana per ciascun ordine di scuola : □ 15 studenti delle classi 3° della Scuola secondaria di primo grado, ospitati in famiglia (5 studenti per sezione) □ 15 studenti delle classi quinte Scuola Primaria, ospitati in famiglia o hotel (5 studenti per sezione) □ creazione di un portfolio formativo di raccolta dei materiali e lavori svolti in collaborazione con gli studenti della scuola ospitante
	DOCENTI: □ 1 settimana di formazione sulla lingua inglese ogni anno



ATTIVITA' AL

TERMINE DELLA

MOBILITA' - FOLLOW UP

- 1 settimana di formazione in Job-shadowing ogni anno
- 1 settimana di formazione specifica sulle metodologie innovative (TIC, CLIL, STEAM, Cooperative Learning, Critical thinking, Agenda2030, Sostenibilità, Well-being, intelligenza emotiva) ogni anno
- 1 settimana di mobilità docenti per l'accompagnamento degli studenti presso la scuola ospitante (sia per primaria che per secondaria)
- Gestione procedure Erasmus+ (messa in pratica delle attività, monitoraggio, supporto organizzativo)

ATA:

- 1 settimana di formazione in lingua inglese ogni anno o di formazione specifica tecnico/amministrativa

STUDENTI:

- Incontri di gruppo tra studenti coinvolti nella mobilità (tutoring, peer education, condivisione dell'esperienza, presentazione dell'esperienza ai compagni dell'I.C Caselette, presentazione all'Open Day.)
- Condivisione del portfolio dei lavori su piattaforme, in collaborazione con gli studenti della scuola ospitante
- Promozione all'interno dell'Istituto dell'acquisizione di certificazioni linguistiche di



livello A1/2 da parte degli studenti

DOCENTI E ATA:

- Gestione procedure Erasmus+ per la rendicontazione
- Disseminazione all'interno dell'istituto (momenti di condivisione dell'esperienza e di buone pratiche su metodologie innovative, anche negli organi collegiali)
- Disseminazione al pubblico (Etwinning e piattaforme scolastiche, sito web della scuola, YouTube, Instagram, Facebook, Open Day aperti al territorio)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YES, I STEM!

Approfondimento:

L'I.C. Caselette è stato Accreditato per il Programma Europeo ERASMUS PLUS KA121-SCH - Progetto di mobilità che prevede la partecipazione del personale scolastico e degli alunni ad attività di formazione e job-shadowing all'interno degli stati membri dell'Unione Europea.

L'Accreditamento Erasmus+ è il Programma dell'Unione Europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2022-2027. L'istruzione e la formazione inclusive, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società ed una reale comprensione interculturale.

Al fine di assicurare una buona esperienza di mobilità e buoni risultati di apprendimento, per garantire che tutte le organizzazioni beneficiarie dei finanziamenti del Programma Erasmus+ contribuiscano agli obiettivi dell'Unione Europea, l'IC Caselette si impegna a rispettare i seguenti Standard di Qualità Erasmus:

1. Inclusione e diversità ;
2. Sostenibilità ambientale e comportamento responsabile;
3. Istruzione digitale;
4. Partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus;



Il progetto del nostro Istituto rientrando nell'Azione Chiave 1 (KA121-SCH) prevede la mobilità per alunni e personale scolastico. Gli obiettivi chiave del piano di Internazionalizzazione e dell'Accreditamento sono:

1. Rinforzare le competenze linguistiche e metodologiche di docenti, studenti e del personale tecnico - amministrativo;
2. Promuovere azioni di sviluppo sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio culturale e naturale;
3. Favorire il senso di responsabilità e di cittadinanza;

Per la realizzazione di tali attività, sono utilizzate le risorse progettuali, logistiche e finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea in materia di istruzione.

Al fine di garantire gli obiettivi strategici della promozione delle pari opportunità, la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni Erasmus; l'I.C. Caselette intraprende specifiche azioni volte a garantire il coinvolgimento di partecipanti con minori opportunità; la rimozione degli ostacoli all'accesso al programma Erasmus+ la cui partecipazione può essere condizionata da difficoltà di varia natura. Parte integrante del Piano di Internazionalizzazione sono inoltre le attività di divulgazione e disseminazione all'interno e all'esterno dell'Istituto. La divulgazione avviene tramite i canali social, articoli di giornale, eventi formativi. La scuola ha inoltre predisposto uno spazio apposito sulla Piattaforma Europea ESEP a divulgazione delle singole mobilità di docenti, staff e ata e del loro impatto formativo. Per quanto concerne le mobilità studenti, queste sono implementate da progetti didattici interdisciplinari e interculturali eTwinning effettuati con le scuole ospitanti nel TwinSpace di istituto. L'integrazione tra la dimensione virtuale del progetto e la mobilità fisica transnazionale assicura l'efficacia del percorso, consolidando le competenze chiave e favorendo una cittadinanza europea attiva.

Allegato:

Executive Summary_per PTOF (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASELETTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING E BEE-BOT PER L'APPRENDIMENTO GIOCOSO

L'introduzione delle discipline STEM nella Scuola dell'Infanzia è fondamentale per sviluppare il pensiero logico, la creatività e le competenze di problem-solving. Il Coding rappresenta uno strumento ludico e formativo per stimolare tali competenze. L'uso di strumenti come il Bee-Bot permette ai bambini di approcciarsi al mondo della programmazione in maniera semplice e divertente, favorendo allo stesso tempo la collaborazione, il rispetto delle regole e la pianificazione.

Il progetto "CODING E BEE-BOT PER L'APPRENDIMENTO GIOCOSO" è basato su un approccio ludico-didattico, centrato sull'apprendimento per scoperta e sulla sperimentazione pratica. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di facilitatore che guida e supporta i bambini nel processo di apprendimento, lasciando loro spazio per esplorare e sperimentare in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso attività ludiche e pratiche;
2. Sviluppare il pensiero logico;
3. Favorire la cooperazione tra pari;
4. Sviluppare competenze spaziali e di orientamento;
5. Introdurre i bambini al concetto di coding;
6. Favorire lo sviluppo delle capacità motorie fini con la manipolazione del Bee-Bot;
7. Potenziare l'apprendimento di concetti spaziali;
8. Stimolare la curiosità verso la tecnologia attraverso attività di scoperta.

○ Azione n° 2: A TUTTO STEM

Il progetto nasce con l'intento di arricchire ogni plesso della scuola primaria con strumenti digitali e spazi dedicati allo sviluppo delle discipline STEM, recuperando laboratori in disuso e rendendoli accessibili a tutti gli alunni sia durante le ore curricolari che in quelle extracurricolari. L'idea è quella di costruire un percorso organico e progressivo che accompagni l'intero Istituto Comprensivo verso metodologie didattiche innovative, capaci di favorire una comprensione più consapevole del presente e di fornire agli studenti le competenze scientifiche e tecnologiche necessarie per affrontare il mondo di oggi e di domani.

Le attività proposte si basano su un approccio pratico e diretto, in cui i docenti privilegiano il problem solving e la creazione di situazioni reali per stimolare la discussione, l'esplorazione e la comprensione. In questo modo gli alunni sviluppano non solo abilità tecniche e scientifiche, ma anche creatività, manualità, capacità comunicative e collaborative, autonomia, responsabilità e flessibilità. L'esperienza li porta a imparare a gestire il tempo e i materiali, a valorizzare gli errori come occasione di crescita e a trovare nuove soluzioni.



Il progetto mira al successo formativo di tutti, senza distinzioni, promuovendo l'inclusione digitale e cercando di ridurre il divario di genere nelle discipline STEM. In prospettiva, rappresenta anche un'opportunità di orientamento per gli studenti, preparando ciascuno di loro ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
2. Sviluppare il pensiero creativo;
3. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
5. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
6. Utilizzare fonti informative di generi differenti;
7. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
8. Osservare, misurare, passare al modello;
9. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
10. Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione;
11. Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
12. Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia



a creatori di tecnologia.

○ **Azione n° 3: LABORATORIO STEM**

Nell'Istituto, sia durante l'orario curricolare che pomeridiano, in attività extracurricolari, vengono proposte agli allievi laboratori in ambito scientifico e multidisciplinare; le varie attività mirano all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale.

Ogni intervento punta alla didattica inclusiva, considerando le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e cercando di creare un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Le attività promuovono la creatività e la curiosità, attraverso un approccio laboratoriale con l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività di laboratorio sono fondamentali per formulare ipotesi, sperimentare, argomentare scelte e arrivare alla costruzione di nuove conoscenze. I laboratori rafforzano la fiducia nelle capacità di pensiero degli alunni e favoriscono l'apprendimento dai propri errori e da quelli degli altri. Si organizzano laboratori pratici con esperimenti scientifici e attività legate alle materie STEM, si sviluppano progetti che coinvolgono più materie STEM in modo interdisciplinare, gli allievi si cimentano anche in piccole gare per stimolare la sana competizione e il divertimento. Sono affrontati i primi concetti di programmazione, utilizzando il linguaggio a blocchi, che permette di creare giochi, vignette e racconti. Inoltre, tramite l'utilizzo dei lego spike, si inizia a conoscere la robotica, realizzando molte costruzioni, che sono poi programmate nei movimenti, nelle luci e nei suoni. I laboratori hanno l'obiettivo di insegnare attraverso l'esperienza, promuovendo l'autonomia e il pensiero critico e creativo degli alunni. Si punta anche all'alfabetizzazione digitale, utilizzando software specifici, navigando in Internet in modo sicuro e comprendendo i concetti di sicurezza informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
2. Sviluppare il pensiero creativo;
3. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
4. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
5. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
6. Utilizzare fonti informative di generi differenti;
7. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
8. Osservare, misurare, passare al modello;
9. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni;
10. Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione;
11. Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
12. Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASELETTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Progetto PN 2021-2027 Orientamento - D.M. 233/2024: classi III**

Professioni in rete: analisi di carriere con risorse digitali e focus ITS e IEFP

All'interno di questo modulo vengono somministrati dei questionari sugli di apprendimento per aiutare gli studenti a riconoscere il corretto metodo di studio e quali strategie sono soliti attuare. Si passa poi all'esplorazione dei propri interessi professionali tramite brainstorming con lo scopo di iniziare a individuare il percorso formativo più adatto. Viene quindi presentata l'offerta formativa delle scuole di secondo grado, così da fornire una panoramica chiara delle diverse possibilità. Il percorso entra poi nel mondo del digitale: dalle aree principali come coding, AI, social, grafica, dati e sicurezza, alle prime professioni tecnologiche (sviluppatore, web developer, videogame developer, tecnico della robotica).

Si esplorano poi le professioni creative del digitale – grafico, social media manager, content creator, videomaker, illustratore – e gli studenti progettano la copertina digitale di un'app immaginaria. Si approfondisce anche il ruolo dei dati e le professioni collegate, con un semplice esercizio di prompt engineering. Successivamente si affrontano i temi della sicurezza online e viene creata una guida dedicata. Nella parte finale, ogni studente collega le proprie passioni alle professioni scoperte, riflettendo su quale indirizzo scolastico possa essere più coerente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Progetto PN 2021-2027 Orientamento - D.M. 233/2024: classi II

Professioni in rete: analisi di carriere con risorse digitali e focus ITS e IEFP

All'interno di questo modulo vengono somministrati dei questionari sugli di apprendimento per aiutare gli studenti a riconoscere il corretto metodo di studio e quali strategie sono soliti attuare. Si passa poi all'esplorazione dei propri interessi professionali tramite brainstorming con lo scopo di iniziare a individuare il percorso formativo più adatto. Viene quindi presentata l'offerta formativa delle scuole di secondo grado, così da fornire una panoramica chiara delle diverse possibilità. Il percorso entra poi nel mondo del digitale: dalle aree principali come coding, AI, social, grafica, dati e sicurezza, alle prime professioni tecnologiche (sviluppatore, web developer, videogame developer, tecnico della robotica).

Si esplorano poi le professioni creative del digitale – grafico, social media manager, content creator, videomaker, illustratore – e gli studenti progettano la copertina digitale di un'app immaginaria. Si approfondisce anche il ruolo dei dati e le professioni collegate, con un semplice esercizio di prompt engineering. Successivamente si affrontano i temi della sicurezza online e viene creata una guida dedicata. Nella parte finale, ogni studente collega le proprie passioni alle professioni scoperte, riflettendo su quale indirizzo scolastico possa essere più coerente.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Incontri con le classi prime con esperto orientatore (4 ore per classe): le attività riguardano la ricerca dei propri interessi esplorando i grandi ambiti professionali con cenni sui possibili percorsi formativi necessari.

LA CITTA' DEI TALENTI

Uscita didattica con attività e laboratori specifici per esplorare i propri talenti ed iniziare a creare consapevolezza sul tema dell'orientamento permanente.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - I.C. CASELETTE

Attività di orientamento in orario curriculare che integra i contenuti disciplinari con la consapevolezza di sé, del contesto e delle proprie potenzialità usando metodologie attive



(lavoro di gruppo, problem solving) con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più significativo e orientante al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PROGETTO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Incontri con esperto orientatore (6 ore per classe). Le attività riguardano l'educazione alla scelta e la realizzazione di test sugli interessi.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - I.C. CASELETTE

Attività di orientamento in orario curriculare che integra i contenuti disciplinari con la consapevolezza di sé, del contesto e delle proprie potenzialità usando metodologie attive (lavoro di gruppo, problem solving) con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più



significativo e orientante al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PROGETTO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Incontro con le classi terze con esperto orientatore (4 ore per classe). Le attività riguardano i percorsi formativi attivati dalle Scuole Secondarie di II grado e i passi fondamentali per la futura scelta dell'indirizzo scolastico.

PROGETTO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Incontri individuali in orario curriculare tra orientatrice esterna e alcuni allievi delle classi terze che presentano necessità di ulteriore confronto per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.



PROGETTO OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE

Incontro in orario extra-curricolare rivolto a studenti e genitori sul tema del supporto delle famiglie alla scelta della Scuola Secondaria di II grado. L'evento è condotto da due esperti esterni: una psicologa esperta in orientamento scolastico ed un esperto del Centro per l'impiego di Susa.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - I.C. CASELETTE

Realizzazione dell'evento "La settimana dell'Orientamento" in cui gli studenti della classi terze hanno partecipato ai laboratori proposti dai docenti delle scuole secondarie del territorio.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - I.C. CASELETTE

Attività di orientamento in orario curriculare che integra i contenuti disciplinari con la consapevolezza di sé, del contesto e delle proprie potenzialità usando metodologie attive (lavoro di gruppo, problem solving) con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più significativo e orientante al futuro.

DOCENTI COMMISSIONE ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - I.C. CASELETTE

Attività in orario curriculare per comprendere e allenare gli allievi all'uso della Guida all'Orientamento Online della Regione Piemonte. Informative per open-day delle Scuole Secondarie di II grado comunicate ad allievi e famiglie mediante piattaforma Google-Classroom interna alla scuola; informative sui Saloni dell'Orientamento proposti a livello metropolitano.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Progetto PN 2021-2027 Orientamento - D.M. 233/2024: classe I

Bussola interiore: alla scoperta di sé

Questo modulo iniziale si concentra sull'esplorazione del mondo interiore di ciascun studente. Attraverso attività riflessive, strumenti di autovalutazione e momenti di condivisione, i ragazzi saranno guidati a riconoscere i propri talenti, le proprie passioni, attitudini, stili di apprendimento e competenze trasversali. L'obiettivo è fornire una solida base di consapevolezza di sé, fondamentale per orientare le future scelte formative e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NATI PER LEGGERE - SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

Avvicinare i bambini all'ascolto e alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchimento del vocabolario. Potenziamento dell'attenzione e della memoria. Miglioramento delle capacità di riconoscere e gestire le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROPEDEUTICA EDUCAZIONE MUSICALE - SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI

Avvicinare i bambini alla musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscimento di ritmo, intensità, durata e timbro. Uso spontaneo e guidato di strumenti musicali semplici. Potenziamento dell'attenzione e della concentrazione. Miglioramento della memoria uditiva e sequenziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Avvicinare i bambini all'attività motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione globale e fine. Acquisizione degli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, rotolare). Maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità. Sviluppo di abitudini salutari legate al benessere e all'attività fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO ACSEL: IO RICICLO, TU RICICLI - SCUOLA



DELL'INFANZIA CASELETTE

Percorso di educazione ambientale con attività su riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione delle prime buone pratiche: ridurre, riutilizzare, riciclare. Maggiore attenzione alla gestione dei rifiuti nella vita quotidiana. Riconoscimento dei materiali (plastica, carta, vetro, organico). Prime nozioni su sostenibilità e tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ORTO MAGICO E I COLORI DEL CIBO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto intende sviluppare nei bambini un rapporto sano e positivo con il cibo, superando diffidenze e promuovendo la conoscenza degli alimenti come fonte di energia e benessere.



L'approccio è sensoriale, pratico ed esperienziale. Le attività si concentrano sull'esplorazione multisensoriale del cibo e sulla creazione di un legame emotivo con gli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Superamento di diffidenze e rifiuti verso nuovi alimenti. Capacità di riconoscere e descrivere odori, sapori, forme e consistenze. Sviluppo di curiosità e apertura verso sapori, colori e consistenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMICA TERRA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto mira a sviluppare nei bambini un senso di appartenenza e cura verso l'ambiente naturale, la Terra, promuovendo comportamenti quotidiani sostenibili. Le attività alterneranno esplorazione all'aperto, laboratori creativi con materiali di recupero, letture e conversazioni guidate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'ambiente naturale e del proprio ruolo nel proteggerlo.
Interiorizzazione di valori come rispetto, responsabilità e attenzione verso gli esseri viventi.
Sperimentazione di tecniche manipolative e creative legate al riuso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEATRO - SCUOLA PRIMARIA

Il laboratorio di espressività teatrale prevede la sperimentazione da parte dei bambini di diversi strumenti teatrali, al fine di sviluppare la comunicazione e la dimensione cooperativa nel gruppo classe. Saranno proposti esercizi di improvvisazione, espressione del linguaggio del corpo, mimesi, vocalità ed esplorazione delle emozioni. Il laboratorio ha l'intento favorire lo sviluppo dell'espressione verbale e corporea, il potenziamento della creatività e della fantasia, il miglioramento dell'ascolto e dell'empatia, e la promozione della collaborazione e dell'autostima



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggior autostima e consapevolezza delle proprie capacità. Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni. Valorizzazione della collaborazione tra compagni e promozione di un clima di classe più sereno. Ampliamento del lessico. Maggiore stimolo alla curiosità e all'immaginazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE MUSICALE IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO MUSICALE DI CASELETTE - APS - SCUOLA PRIMARIA

Le attività si rivolgono agli alunni della scuola primaria, proponendo percorsi di alfabetizzazione musicale calati sui gruppi classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

In ambito educativo il complesso bandistico è un modello di coesione sociale e solidarietà, un'oasi formativa in cui convivono fino a quattro generazioni, ed è spesso l'unico centro di educazione musicale in molti paesi e cittadine. L'esperienza della banda coincide con un modello di comportamento espressivo che offre al singolo e al gruppo occasioni di incontro e di intesa difficilmente possibili in altri contesti, in cui la musica diventa occasione di socialità, dove l'attività del complesso bandistico è punto di arrivo di un cammino comune condiviso. La musica strumentale e bandistica rappresenta un'alternativa valida alla musica di consumo, che si impone soprattutto tra i giovani, e anche alla cosiddetta musica colta, considerata inarrivabile, offrendo inoltre gli strumenti per esprimerle e comprenderle entrambe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO NITOKRIS - SCUOLA PRIMARIA CASELETTE

Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla storia e alla cultura dell'Antico Egitto,



comprendendo la vita quotidiana, le credenze, le invenzioni e i miti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Coniugare abilità e metodo di lavoro per realizzare un manufatto ricavare informazioni da fonti iconografiche Saper osservare affreschi, dipinti, sculture della civiltà egizia, cogliendone particolari. Ideare, progettare, rappresentare in un elaborato grafico-pittorico elementi caratteristici dell'arte egizia. Sostenere l'attenzione sul compito Sviluppare capacità di problem solving

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CANTIAMO....INSIEME - SCUOLA PRIMARIA ASTRUA

Attività di educazione musicale rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria Astrua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare l'autostima Sentirsi parte di un gruppo Imparare canti da riprodurre durante gli eventi sul territorio e per la Festa della Musica di fine anno .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACSEL - SCUOLA PRIMARIA CASELETTE

Attività di educazione ambientale che ha l'obiettivo di promuovere una cultura ambientale consapevole, fondata su conoscenze scientifiche di base, buone pratiche quotidiane e comportamenti responsabili. Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti, stimolando riflessioni e comportamenti che possano tradursi in cambiamenti reali nella vita quotidiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Capacità di effettuare correttamente la raccolta differenziata. Adozione di piccoli gesti quotidiani per ridurre, riusare e riciclare i materiali. Maggiore attenzione alla produzione dei rifiuti e agli sprechi. Comprensione del ciclo dei rifiuti e del loro impatto sull'ambiente. Riconoscimento dei diversi materiali (plastica, carta, vetro, organico). Comprensione del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FRUTTA NELLA SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

Progetto rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria per un consumo più consapevole di frutta e verdura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Incoraggiare i bambini ad assaggiare e consumare più frutta e verdura durante la giornata scolastica. Comprendere l'importanza di una dieta equilibrata. Conoscenza della stagionalità, del territorio e della sostenibilità degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO TRASforma - SCUOLA PRIMARIA

Si tratta di un progetto di solidarietà in collaborazione con l'associazione TRASforma, finalizzato a sviluppare sensibilità, empatia e senso civico attraverso un gesto concreto di aiuto verso i bambini ricoverati all'Ospedale Regina Margherita di Torino. Il percorso prevede attività creative, laboratoriali e riflessive che guidano i bambini a "trasformare" materiali semplici (carta, stoffa, oggetti riciclati, piccoli manufatti) in doni, decorazioni o messaggi di affetto destinati ai piccoli pazienti dell'ospedale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di riconoscere e comprendere le emozioni degli altri. Maggiore sensibilità verso i coetanei che vivono situazioni di fragilità. Interiorizzazione di valori come cura, rispetto e responsabilità verso la comunità. Condivisione di idee, materiali e responsabilità all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE - SCUOLA PRIMARIA

Progetto che mira ad avvicinare gli alunni della scuola primaria agli sport di racchetta attraverso attività motorie semplici, divertenti e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Maggiore equilibrio, agilità e controllo del corpo. Consapevolezza dell'importanza del movimento per la salute. Rispetto delle regole e dei turni. Sviluppo del fair play e dell'autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LA GRAMMATICA È UNO SCHERZO - SCUOLA PRIMARIA CASELETTE

Il progetto "La grammatica è uno scherzo – A scuola con PERA TOONS" nasce dalla collaborazione tra il Salone del Libro di Torino e l'editore Tunué con l'intento di avvicinare bambini e ragazzi alla grammatica italiana in modo creativo e divertente. L'idea è quella di utilizzare il linguaggio del fumetto e del disegno - grazie all'opera del fumettista Pera Toons - per rendere l'apprendimento della lingua un'esperienza più giocosa, accessibile e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire maggiore padronanza delle regole grammaticali e lessicali della lingua italiana; Sviluppare un approccio positivo e curioso verso la grammatica, vissuta non come una disciplina noiosa ma come un gioco creativo; Migliorare le proprie capacità comunicative, sia scritte, sia visive, grazie all'uso del fumetto e delle immagini per esprimersi; Imparare a leggere in modo critico e consapevole testi e immagini, comprendendone il significato profondo e le sfumature linguistiche e visive e producono elaborati creativi (vignette, fumetti, lavori grafici) che riflettano la loro comprensione della grammatica e delle potenzialità espressive del linguaggio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCARCERE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Visita guidata all'ex carcere Le Nuove di Torino. Visione mostra fumettistica realizzata in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti e discussione sul significato attuale della pena. Approfondimento sul concetto di giustizia riparativa, responsabilità, riconciliazione. Confronto interattivo su giustizia, pregiudizio, autorità, esclusione, punizione. Analisi critica del linguaggio mediatico e delle cause sociali della criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lavorare sulla Costituzione, sulla legalità e sulla cittadinanza attiva, proporre un'occasione di crescita con l'incontro di detenuti. Far emergere riflessioni ed emozioni grazie alle testimonianze dirette. Approfondire il tema della pena e della rieducazione. E' un progetto che rappresenta un contributo concreto all'acquisizione di conoscenza, competenze e atteggiamenti che siano di



sostegno ai giovani per diventare cittadini e cittadine consapevoli del valore della legalità, della democrazia e dei principi costituzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'iniziativa è organizzata dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (AIPM). Possono partecipare gli studenti della secondaria di primo grado (classi prime, seconde e terze). Le prove possono prevedere quesiti a risposta multipla o a risposta aperta, con tempi diversi a seconda della categoria. I giochi rappresentano un'opportunità formativa offrendo agli studenti un'occasione per mettersi alla prova con "indovinelli" di matematica e logica. Il progetto mira a individuare e valorizzare gli studenti con particolare talento per le discipline STEM, offrendo loro un contesto di sana competizione sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti nelle prove INVALSI di italiano, matematica, e lingue inglese con particolare attenzione al passaggio dai livelli più bassi ai livelli intermedi.



Traguardo

Incrementare entro tre anni la percentuale di studenti collocati almeno nel Livello 3 in Italiano, matematica e lingua inglese del 10% rispetto all'a.s. di riferimento.

Ridurre entro tre anni la quota di studenti nei Livelli 1 e 2 di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Offrire opportunità di integrazione e valorizzazione delle eccellenze offrendo percorsi stimolanti per gli studenti più preparati. Rafforzare le competenze logiche e di problem-solving. Potenziamento della competenza matematica come definita nelle indicazioni nazionali, ovvero l'uso delle conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà. Coinvolgimento degli studenti meno motivati verso la matematica attraverso un approccio ludico e stimolante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PATENTINO DELLO SMARTPHONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

tale progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi ad un uso consapevole dello smartphone, coinvolgendo i genitori in un patto educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprensione dei rischi legati alla condivisione di dati personali. Riconoscimento di comportamenti pericolosi online (phishing, truffe, contatti sconosciuti). Capacità di gestire il tempo di utilizzo dello smartphone. Riconoscimento dei segnali di dipendenza digitale e strategie per evitarla.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCI-AMO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Corsi di sci e snowboard organizzati per gruppi di livello. La partecipazione ai corsi è facoltativa e le lezioni si svolgeranno tra gennaio e febbraio 2026 presso le stazioni sciistiche di Clavière. Sono previste 4 giornate di attività da 4 ore di lezione ciascuna, 2 al mattino e 2 al pomeriggio. Le attività sono progettate in modo flessibile e modulabile, tenendo conto dei diversi livelli di



abilità, dei tempi di apprendimento e delle specifiche esigenze di ciascun partecipante. Gli istruttori e i docenti accompagnatori adottano strategie personalizzate di supporto e facilitazione, privilegiando la cooperazione tra pari e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Pratica sportiva di sci e snowboard non solo come percorso di apprendimento motorio ma anche come un percorso di educazione al rispetto dell'ambiente, di valorizzazione del territorio e di consapevolezza del suo fragile equilibrio. Inoltre si svilupperanno competenze trasversali come la collaborazione, la gestione delle emozioni e l'autonomia, in un contesto motivante e privo di giudizio, che riconosce e valorizza la diversità come risorsa per la crescita comune.

Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITA' CONTRO LA VIOLENZE SULLE DONNE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto mira a sviluppare e approfondire le tematiche legate alla violenza di genere, al fine mettere in evidenza che c'è sempre una possibilità per cambiare la propria vita, riflettendo sul lato bello che c'è in ciascuno di noi. Sono previsti 3 pomeriggi di attività in cui i ragazzi parteciperanno alla realizzazione di un vero e proprio set fotografico. Le foto mirano a rappresentare una presunta scena di violenza, quella che purtroppo è la realtà che viviamo tutti i giorni, affiancato parallelamente da uno scatto simile ma lievemente modificato, in cui la stessa azione presunta ha invece un risvolto o un'interpretazione positiva, che rappresenta il mondo che invece vorremmo. I ragazzi saranno coinvolti in differenti attività quali: interpretazione delle



scene come protagonisti attivi degli scatti fotografici, allestimento scenografico, preparazione di trucco e cambi abito, scrittura delle didascalie delle foto. Il fine ultimo sarà quello di esporre le foto realizzate in una mostra fotografica organizzata in occasione della giornata contro la violenza sulle donne presso la sala 150 della Biblioteca civica di Caselette, in cui contemporaneamente sarà esposta la mostra di abiti "Com'eri vestita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei segnali di violenza fisica, psicologica, economica e digitale. Riduzione di stereotipi e pregiudizi culturali che normalizzano la violenza. Incremento della partecipazione a campagne, eventi e percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITÀ SPORTIVE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Racchette in classe: lezioni con un tecnico esterno in cui i ragazzi praticheranno tennis. Scuola Attiva Junior: lezioni con un tecnico esterno in cui i ragazzi praticheranno hockey e flag football. Corsa Campestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo dello sport. Promuovere stili di vita sani. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA

Le classi prime della Scuola Primaria si incontreranno in momenti specifici con i bambini cinquenni della Scuola dell'Infanzia: Un primo incontro, durante il primo quadrimestre, in cui i bambini della Scuola Primaria si recheranno alla Scuola dell'Infanzia di pertinenza per conoscere i compagni che il prossimo anno saranno alla scuola Primaria ed insieme a loro partecipare alla visione di uno spettacolo natalizio. Un secondo incontro in cui insieme parteciperanno alla visione di uno spettacolo sul tema dell'inclusione. Un terzo incontro avverrà nel secondo quadrimestre in cui i piccoli della Scuola dell'Infanzia faranno visita alla Scuola Primaria per partecipare ad attività strutturate con i compagni delle classi prime. Le classi quinte della Scuola Primaria faranno delle attività con i professori della Scuola Secondaria di primo grado e i ragazzi, per iniziare a conoscere gli ambienti, la didattica e le nuove metodologie e collaboreranno nella settimana in cui il nostro Istituto ospiterà i ragazzi in entrata per il progetto Erasmus.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore familiarità con spazi, routine, insegnanti e modalità organizzative del nuovo ordine scolastico. Aumento del senso di sicurezza e fiducia nel nuovo ambiente. Maggiore coerenza nel percorso formativo dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche sul territorio ed extra-territoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ampliare e potenziare l'offerta formativa in una visione interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSE

DESTINAZIONE

1^A

Città dei talenti (Laboratorio di robotica) e Castello di Manta (Laboratorio di affresco)



1^B	Città dei talenti (Laboratorio di robotica) e Castello di Manta (Laboratorio di affresco)
1^C	Città dei talenti (Laboratorio di robotica) e Castello di Manta (Laboratorio di affresco)
1^D	Città dei talenti (Laboratorio di robotica) e Castello di Manta (Laboratorio di affresco)
2^A	ENTRACQUE: SCI DI FONDO E MUSEO DEL LUPO
2^B	ENTRACQUE: SCI DI FONDO E MUSEO DEL LUPO
2^C	ENTRACQUE: SCI DI FONDO E MUSEO DEL LUPO
2^D	ENTRACQUE: SCI DI FONDO E MUSEO DEL LUPO
3^A	MILANO
3^B	MILANO
3^C	MILANO
1^A-1^B	AVIGLIANA
5^A-5^B	EQUINOZIO - CASTELLAMONTE
2^A	TORINO - MUSEO DEGLI STRUMENTI
2^A-2^B	POMBIA



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

3A-3B	ARCHEA
4^A	LAGO MAGGIORE (VIC)
5^A 5^B	CACCIA AL TESORO + PAL. MADAMA
5^A 5^B	CASTELLO RIVOLI-AVIGLIANA
4^B	BUSSOLENO
4^B	SALONE DEL LIBRO TORINO
1^A-1^B	PIANEZZA -FATTORIA DEL GELATO
2^A-2^B	CASELETTE - CAI
3A-3B	GRAN BOSCO-SALBELTRAND
3^A+4^A	LAGO MAGGIORE
5^A	CACCIA AL TESORO + PAL. MADAMA
2^A	POMBIA
2^A	IL BOSCO DELLE MERAVIGLIE- SANT'AMBROGIO
5^A	CASTELLO RIVOLI-AVIGLIANA
1^A	PIANEZZA -FATTORIA DEL GELATO
4^A	MUSEO EGIZIO



Sezioni A-B MUSEO DELLA MAGIA DI CHERASCO

Sezioni
A,B,C MUSEO DELLA MAGIA DI CHERASCO

● CIAK, SI GIRA...IL CINEMA IN TUTTI I SENSI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"Ciak, si gira...il cinema in tutti i sensi!" ha un forte valore educativo e sociale, affrontando tematiche vicine ai bisogni degli studenti per favorire il loro benessere psico-fisico e aiutarli a superare le difficoltà personali. L'obiettivo principale è promuovere l'aggregazione e lo sviluppo della socialità, coinvolgendo tutta la comunità attraverso eventi sociali e culturali. Gli studenti esploreranno il linguaggio cinematografico tramite attività pratiche, laboratori, spettacoli formativi, visione di film tematici e l'uso consapevole degli strumenti digitali, scoprendo come il cinema può raccontare storie ed emozioni in modo profondo. Il percorso, che si svilupperà attraverso workshop, laboratori e discussioni critiche, culminerà nella realizzazione di un cortometraggio dal titolo "Il più umani possibile", nel quale gli studenti, come soggetti protagonisti, metteranno in pratica le conoscenze acquisite, trattando temi prioritari quali il cyberbullismo, l'educazione alla legalità, le pari opportunità e l'inclusione delle persone con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere un testo audiovisivo e identificare i singoli elementi che lo compongono; sviluppare uno sguardo critico su ciò che si vede, sul grande e piccolo schermo; riconoscere il valore artistico e comunicativo di un film e comprendere il contesto storico-culturale nel quale è stato realizzato; favorire una fruizione attiva e critica di vari tipi di immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni stimolando la creatività; sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, e multimediali; individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MOSTRI(AMOCI) - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto "Mostri(amoci)" è in linea con le Indicazioni nazionali per il curricolo del I ciclo d'istruzione e con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica per il nucleo "



Costituzione" per potenziare l'Educazione alla legalità , quindi l'uso delle leggi come strumenti di lotta contro ogni forma di discriminazione e bullismo e l'educazione ai diritti e ai doveri intesi come doveri civici su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea anche in linea con l'Agenda 2030 soprattutto per ciò che concerne l'istruzione di qualità (GOAL 4) per la diffusione di una cultura pacifica e non violenta. L'obiettivo specifico prioritario sarà quello di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche imparando ad agire positivamente per la crescita del bene comune della comunità scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educazione e conoscenza dei diritti. Promozione dei valori etici. Prevenzione del bullismo e della violenza. Inclusività e diversità: promuovere l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini, abilità o condizioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● INCLUSION#FUTURE#SKILLS

Il progetto "INCLUSION#FUTURE#SKILLS" nasce dalla volontà dell'Istituto Comprensivo di Caselette di offrire un percorso educativo annuale integrato per alunni dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, potenziamento linguistico, musicale, sostenibilità e inclusione. Le azioni si articolano in moduli interdisciplinari che mirano a valorizzare la nuova curvatura linguistica della scuola secondaria e rafforzare l'offerta formativa dell'infanzia e della primaria con laboratori esperienziali pomeridiani. I focus saranno: l'educazione alla cittadinanza, la parità di genere, il rispetto ambientale e il benessere psicofisico. Lavoreremo con metodologie innovative, come il podcast bilingue, il debate, il teatro linguistico e le attività cooperative. L'iniziativa contribuirà al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 (GOALS 3, 4, 5, 11, 13), con un impatto positivo sul territorio e sulle famiglie coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali ed emotive, con ricadute positive sul clima di classe. Miglioramento delle abilità in lingua straniera grazie a podcast bilingue, teatro linguistico e attività comunicative. Maggiore apertura verso altre culture e sviluppo di una mentalità internazionale. Sviluppo di competenze civiche legate a parità di genere, benessere e rispetto del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MISSIONE LINGUA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo scopo del progetto prevede il potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria, la lingua francese, con un'ora aggiuntiva a settimana per ciascuna lingua. Questo modulo si propone di rafforzare non solo le competenze linguistiche in un'ottica di cittadinanza attiva e apertura europea, ma nasce anche con l'intento di rispondere ad esigenze di innovazione e potenziamento dei talenti finalizzato, nel corso del triennio, al conseguimento delle certificazioni in entrambe le lingue: Trinity e Delf livello A1 e A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo di competenze globali utili per la cittadinanza attiva. Aumento dell'interesse verso lo studio delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MUOVERSI INSIEME - SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività di psicomotricità inclusiva e giochi cooperativi, in piccolo gruppo, guidati da esperti esterni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Rafforzare le competenze relazionali e motorie, favorendo l'inclusione precoce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CITY4KIDS - SCUOLA PRIMARIA

Progettazione di percorsi pedonali scolastici e mappe digitali interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Identificazione di percorsi pedonali sicuri e accessibili. Maggiore consapevolezza degli studenti sulle regole di sicurezza stradale. Creazione di mappe consultabili da famiglie, studenti e personale scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORT&SKILLS - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sviluppare competenze motorie, relazionali e cognitive attraverso attività sportive e ludico-motorie svolte sia in palestra che in contesti naturali, con particolare attenzione alla cooperazione, al rispetto delle regole e all'esplorazione dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione globale e fine. Capacità di adattare i gesti motori a contesti diversi (palestra, spazi aperti, natura). Rafforzamento della cooperazione attraverso giochi di squadra e attività collaborative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● LE FRANCAIS A PETITS PAS - SCUOLA PRIMARIA

Lo scopo del progetto è quello di proporre un approccio introduttivo alla lingua straniera, offrendo la possibilità di iniziare a esplorarne la bellezza e riflettere sulla diversità linguistica in quanto valore. Si privilegerà un approccio di tipo comunicativo e supportato da esperienze didattiche di natura ludica e situazionale attraverso giochi di memory con flash-cards, drammatizzazione e giochi di ruolo. Inoltre, il progetto permette non solo di implementare le attività di raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado in cui è previsto l'insegnamento curricolare della lingua ma anche di favorire la futura scelta della sezione sperimentale a curvatura linguistica nella Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di curiosità e interesse verso la lingua. Miglioramento della memoria e del lessico tramite flash-cards e giochi di associazione. Miglioramento dell'ascolto reciproco e del rispetto delle regole del gioco. Sviluppo di abilità comunicative non verbali utili all'interazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LET'S ACT - SCUOLA PRIMARIA

Attività e giochi in lingua inglese, propedeutiche alla futura curvatura linguistica. Storytelling, role-play, drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di spontaneità e sicurezza grazie a drammatizzazioni e role-play. Miglioramento della memoria e del lessico tramite flash-cards e giochi di associazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA PENNA BILINGUE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche, digitali, critiche e creative degli studenti attraverso la realizzazione di un giornalino bilingue, i cui contenuti verranno prodotti a partire da fonti autentiche reperite grazie alla biblioteca digitale scolastica MLOL. Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi con responsabilità diverse. Il progetto prevede incontri regolari, in orario extra- scolastico, con i docenti di inglese e francese nonché l'uso di strumenti digitali per l'impaginazione e la diffusione del giornale. Il giornale verrà pubblicato in formato cartaceo e/o digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione e produzione scritta in entrambe le lingue. Capacità di ricercare, selezionare e valutare fonti digitali affidabili. Sviluppo di autonomia nella ricerca di materiali autentici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SUONA CON NOI!

Attività musicale laboratoriale rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, finalizzata a stimolare l'interesse e la curiosità verso la sezione musicale della scuola secondaria di primo grado. Il percorso prevede incontri guidati da docenti di strumento (pianoforte, chitarra, percussioni, clarinetto) durante i quali i bambini potranno ascoltare, provare e suonare in piccoli ensemble. L'approccio è pratico, ludico e coinvolgente, per valorizzare le attitudini musicali e orientare consapevolmente alla scelta della sezione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prime abilità esecutive attraverso prove pratiche. Aumento della fiducia nelle proprie capacità espressive. Capacità di suonare insieme rispettando tempi, turni e dinamiche di gruppo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ECOCHALLENGE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Sfide ecologiche di classe, progettazione partecipata di azioni green (riduzione plastica, orto condiviso, consumo responsabile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti quotidiani più sostenibili, sia a scuola che a casa. Monitoraggio dei progressi attraverso sfide e attività di classe.

Destinatari

Gruppi classe

● PICCOLI ESPLORATORI VERDI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratori narrativi e orti scolastici a tema ambientale, con uscite nel verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Obiettivi: educazione alla natura, cura del bene comune, consapevolezza ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una scuola innovativa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il cablaggio interno di tutti i plessi del nostro Istituto si è potenziata la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie in tutte le classi per agevolare il passaggio ad una didattica sempre più innovativa.

Titolo attività: Scuola digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto ogni studente ha un profilo digitale personale con dominio dell'Istituto che permette più facilmente ogni tipo di comunicazione e l'utilizzo delle risorse multimediali offerte senza alcun rischio.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto ogni docente ha un profilo digitale personale con dominio dell'Istituto che permette più facilmente ogni tipo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

comunicazione, l'utilizzo delle risorse multimediali offerte e la certezza di poter utilizzare tutta la piattaforma istituzionale senza rischi.

Titolo attività: Segreteria digitalizzata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'amministrazione digitalizzata si esplicano più procedure in modo semplificato e si facilita il contatto con le famiglie.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni plesso del nostro Istituto è dotato del registro elettronico completamente accessibile alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La tecnologia per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutta la scuola Primaria si sono installate le lavagne con i proiettori multimediali per facilitare ed avvicinare gli studenti all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Si sono anche introdotte, in tre classi, schermi multimediali touch.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado è stata inaugurata, alla fine dello scorso anno scolastico, la biblioteca multimediale, con accesso tramite credenziali legate al proprio profilo digitale, aperta a tutti gli studenti e ai docenti di ogni ordine di scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto è presente la figura di un tecnico informatico che si occupa degli eventuali problemi e supporto tutta l'area informatizzata della segreteria e della didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti, per il triennio in corso, dei corsi di formazione interni a supporto dell'innovazione digitale

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Supporta e monitora l'attuazione del PNSD nell'Istituto. Coordina il team digitale dell'Istituto.

Avanza proposte di innovazione, di miglioramento e di formazione. Tiene i contatti con enti, organizzazioni, istituzioni esterne.

Approfondimento

Nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale l'I.C. di Caselette per il prossimo triennio, in coerenza con i progressi già conseguiti nell'ambito della digitalizzazione dei processi sia nell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, l'aggiornamento del sito istituzionale e la formazione dei docenti in un'ottica di transizione digitale grazie ai fondi PNRR, intende continuare innanzitutto ad aumentare le buone pratiche digitali in termini di condivisione di documentazione organizzativo-didattica.

L'animatore digitale insieme al team digitale qualificato lavorerà per supportare l'organizzazione della gestione della piattaforma G-suite for education nella gestione dei dati degli alunni e del personale, delle applicazioni e dei sistemi a supporto dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale, della messa in sicurezza dei sistemi I pad apple e della strumentazione digitale dell'istituto.

Nell'ambito del Piano di miglioramento al fine di favorire il successo formativo degli studenti e di implementare percorsi individualizzati e personalizzati, il gruppo di lavoro in applicazione delle Linee guida per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale saranno attivati dei percorsi di formazione per favorire



nei docenti un approccio metodologico sperimentale e trasversale alle discipline.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASELETTE - TOIC822008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Secondo le Indicazioni Nazionali, la valutazione "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Allegato:

SCUOLA INFANZIA - SCHEDA VALUTAZIONE 5ENNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun alunno nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



Allegato:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. Il documento di valutazione è in fase di revisione e sarà reperibile sul sito dell' Istituto.

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE ANNI 5.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione concorre in pieno al processo di crescita degli alunni e, pertanto, deve sempre avere una finalità formativa ed educativa. L'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 art. 3 stabilisce che "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D. Lgs 62/2017). Il giudizio attribuito sarà concordato dai docenti del consiglio di classe e di interclasse in sede di scrutinio e scaturirà dall'attenta valutazione di ogni singolo alunno, secondo dei criteri specifici, riferita a tutto il periodo di frequenza dell'anno scolastico ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di non ammissione alla classe successiva per la Scuola Secondaria di I grado

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri di non ammissione agli Esami di Stato



Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nei tre ordini di scuola emerge un quadro di inclusione strutturato, articolato e diffusamente presente. Sia alla scuola dell'infanzia, sia a quella primaria che alla secondaria di I grado la scuola realizza in modo sistematico azioni specifiche per l'inclusione: sono previsti percorsi formativi per i docenti legati alle caratteristiche degli alunni, attività di formazione interna sui temi inclusivi e numerose iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e, in misura significativa, anche alle famiglie e al territorio. Particolare attenzione è dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sono previste attività di continuità e, nella primaria e nella secondaria, azioni specifiche di orientamento. Sono inoltre presenti interventi rivolti ad alunni ad alto potenziale in tutti i gradi, segno di una cura che non si limita alla difficoltà ma considera anche il potenziamento. Sul piano organizzativo, la scuola lavora sull'inclusione coinvolgendo più soggetti nei processi: famiglie, enti esterni, associazioni e reti di scuole. In tutti gli ordini risultano attivi gruppi di lavoro dedicati all'inclusione, a conferma di una gestione collegiale del tema. La dotazione di strumenti a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali è ampia: sono utilizzati materiali compensativi analogici, software specifici per la disabilità, strumenti compensativi digitali, materiali multilingue, libri e testi in formato accessibile, protocolli di accoglienza e di osservazione per gli alunni con BES. Nella primaria e nella secondaria è ben consolidata anche la differenziazione didattica attraverso gruppi di livello, sia interni alle classi sia, in parte, per classi aperte. Le azioni di recupero sono presenti e diversificate (gruppi, sportelli, corsi pomeridiani, supporto compiti), così come quelle di potenziamento, organizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, anche tramite partecipazione a corsi, progetti e competizioni. Nel complesso, i dati descrivono una scuola che dispone di molteplici azioni, modalità di lavoro e strumenti specifici per l'inclusione, il recupero e il potenziamento, utilizzati in modo esteso nei diversi ordini.

Punti di debolezza:

Accanto a un impianto inclusivo complessivamente articolato, i dati mettono in evidenza alcuni elementi presenti solo in forma parziale o meno diffusa. Nella scuola dell'infanzia le azioni rivolte ad



alunni ad alto potenziale risultano limitate rispetto ad altri ambiti, così come alcune attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e al territorio. Anche l'utilizzo di strumenti strutturati per l'osservazione e il monitoraggio degli alunni con bisogni educativi speciali non risulta uniforme come quello di altri strumenti compensativi e di accessibilità, segnalando una minore sistematicità nella dimensione valutativa dell'inclusione. Nella scuola primaria, pur in presenza di molte azioni, alcune aree mostrano una diffusione meno ampia: le attività di orientamento specifico per alunni con BES non raggiungono lo stesso livello di presenza delle attività di continuità, e le azioni rivolte alle famiglie e al territorio sui temi dell'inclusione sono meno sviluppate rispetto a quelle rivolte agli alunni e al personale. Sul versante degli strumenti, la scuola utilizza in maniera molto estesa materiali compensativi e software, mentre risultano meno diffusi strumenti legati al monitoraggio sistematico (come i protocolli di osservazione), che appaiono meno presenti rispetto ad altre tipologie di supporto. Nella secondaria di I grado, se da un lato la scuola aderisce in modo consistente a reti e gruppi di lavoro sull'inclusione, dall'altro alcune dimensioni appaiono meno strutturate, in particolare il coinvolgimento di soggetti esterni nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e l'uso di protocolli di osservazione specifici per gli alunni con BES, che non raggiungono la stessa diffusione di altri strumenti. Anche sul fronte del potenziamento, le azioni sono numerose, ma la partecipazione a corsi e progetti in orario extracurricolare, pur presente, non appare pienamente generalizzata. Nel complesso, il quadro restituisce una scuola con molte azioni e strumenti attivi, ma con alcuni ambiti -- soprattutto monitoraggio, orientamento specifico, attenzione agli alunni ad alto potenziale e coinvolgimento strutturato delle famiglie che risultano meno omogenei e richiedono un ulteriore consolidamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali che presentano gli studenti con disabilità certificata, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento, al fine di favorirne il successo formativo. E' il frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La redazione del documento è preceduta da una fase di conoscenza attraverso: la lettura e l'analisi dei documenti (profilo descrittivo di funzionamento, PEI stilati negli anni scolastici precedenti, relazioni dei docenti e/o degli operatori sanitari), colloqui con la famiglia, colloqui con gli specialisti di riferimento ed osservazione dell'alunno in classe. Nel PEI, per ogni dimensione educativa (relazione, comunicazione, autonomia e cognitiva) vengono indicati gli obiettivi previsti per l'anno scolastico in corso, vengono descritti gli strumenti, le metodologie e le risorse impiegate per facilitare e permettere il raggiungimento delle finalità previste e vengono indicate le modalità di verifica e valutazione previste nel percorso educativo-didattico. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento entro il 31 ottobre ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (intermedia e finale) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è formulato dal Team docenti/Consiglio di classe ed è monitorato con regolarità nei gruppi di lavoro preposti. L'Istituto da sempre è attento alla compilazione del PEI che è frutto, non solo di una costante collaborazione tra docenti di classe e di sostegno, ma anche di un lavoro di confronto e di rete all'interno sia dei gruppi operativi sia della commissione Inclusione d'Istituto. Tale commissione calendarizza già da inizio anno una serie di incontri per favorire il confronto e l'arricchimento metodologico e professionale tra i docenti di sostegno. All'interno del GLO previsto per ogni alunno diversamente abile si redige e si valuta il PEI; nella definizione di tale documento sono quindi coinvolti tutti i componenti del GLO (Dirigente scolastico, componenti ASL, terapisti e professionisti



che seguono l'alunno DVA, i docenti del consiglio di classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori ed insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. All'interno dell'Istituto si intende valorizzare il ruolo delle famiglie nella progettazione mediante rapporti di reciproca collaborazione nel rispetto delle competenze specifiche di ciascuno, con la disponibilità a programmare ed attuare momenti di apertura tra scuola e famiglia nelle diverse occasioni dell'attività didattica. Particolare attenzione viene attribuita a rendere le Famiglie più consapevoli e, di conseguenza ad orientarle positivamente, verso progetti realistici e costruttivi sul futuro dei loro figli. Mediante la condivisione degli accorgimenti individualizzati indicati nel Piano Didattico Personalizzato si riconosce ulteriormente ogni Famiglia quale risorsa per il processo educativo - didattico di ciascun alunno. La famiglia, quindi, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabile al percorso formativo dell'allievo. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione di interventi inclusivi; in particolare: partecipa ad incontri informativi, incontra i docenti della classe, prende parte agli incontri di GLI previsti nel corso di ciascun anno scolastico per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi didattici in materia di inclusività; collabora attivamente con l'ASL, dialoga con le associazioni, partecipa ai momenti formativi proposti dalla scuola ma anche alle iniziative culturali ed educative promosse dalla scuola sul territorio. La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. La scuola persegue costantemente l'obiettivo di costruire tale alleanza educativa con le famiglie in modo da avere con loro un dialogo continuo, una progettazione partecipata e inclusiva, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli, supportandosi vicendevolmente nelle



comuni finalità educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Attivazione metodologia Co-Teaching

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Attivazione metodologia Co-Teaching

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Collaborazione nella realizzazione di iniziative formative
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si utilizzano, quali validi strumenti che accompagnano il percorso educativo – didattico di ogni allievo durante l'anno scolastico, il Piano Educativo Individualizzato ed il Piano Didattico Personalizzato. La valutazione degli alunni è sempre adeguata al percorso di crescita personale. L'elemento caratterizzante l'aspetto valutativo dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; questo significa che i docenti si impegnano, quotidianamente, in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione ed elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie dell'apprendere, ponendo particolare attenzione all'atto di verifica e di valutazione degli apprendimenti; a tal proposito, infatti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al



punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Ampio spazio, quindi, è dato ad una progettualità didattica orientata all'inclusione mediante l'adozione di strategie e metodologie favorevoli (apprendimento cooperativo, tutoring, apprendimento per scoperta, utilizzo di facilitatori mediativi e di ausili informatici). Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano e condividono le modalità di raccordo delle diverse discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono collegialmente livelli essenziali - obiettivi minimi, di partenza, intermedi e finali, di competenza che consentano di valutare la continuità con il passaggio alla classe successiva. In una prospettiva inclusiva, nell'Istituto, ci si avvale di valutazioni di tipo: autentico inclusiva informativa e formativa che tengono conto della preparazione iniziale, dell'impegno e dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati e alla motivazione e all'impegno dimostrati dal discente. La valutazione autentico- inclusiva è un accertamento effettivo delle prestazioni dell'alunno per promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di ogni singolo, in un clima di collaborazione e cooperazione tra tutti gli operatori scolastici, in un ambiente che tenga conto delle potenzialità di ogni alunno e che li sostenga in tutto il loro percorso. La valutazione informativa e formativa serve a rendere consapevole l'alunno rispetto a "cosa sa" e rispetto a cosa "può migliorare" e serve al docente per adeguare il suo metodo d'insegnamento ai bisogni di tutti attuando strategie utili al successo formativo di ogni discente. Dunque ogni docente è invitato ad avere una flessibilità operativa che gli permetta di adattarsi ai vari stili di apprendimento e alle diverse difficoltà presenti nelle classi in cui si trova ad operare. La valutazione è, quindi, inclusiva e scaturisce da un'azione coordinata tra i docenti curricolari e quelli di sostegno; le forme di verifica vengono personalizzate sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno; a tal proposito, infatti, è necessario che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni in situazione di disabilità, sia per gli studenti BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M.n.8 del 6 marzo 2013 per gli studenti con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto ad inizio di ogni A.S. dal Consiglio di Classe, ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza. Nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado sono consentite, se previsto dal PEI, per gli studenti con disabilità prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle stesse, oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione ove necessario (art. 318, D. Lgs. 297/94). La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate (anche da terapeuti o strutture private), tiene conto delle situazioni peculiari di tali alunni, garantendo l'adozione di tutte le misure



dispensative e l'uso degli strumenti compensativi del caso nei momenti di valutazione sia periodica che finale nonché in sede di Esame di Stato, sia nelle prove scritte che orali, e di esecuzione delle prove Nazionali INVALSI con particolare riferimento alle prove in lingua straniera (Legge 170/2010; Linea guida per i DSA del 12 luglio 2011; Art. 6 comma 5 del D.M. 5669 del 12/07/2011; Art. 11, co. 12, co. 13 e co. 15 D Lgs 62/2017). Anche gli studenti con svantaggio socio - economico, linguistico e culturale, come previsto dalla Direttiva ministeriale 27/12/2012, hanno diritto ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP), agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dalla Legge 170/2010. Relativamente a questi alunni, compresi quelli con cittadinanza non italiana, ai sensi del D. Lgs 62/2017, art. 1, co. 8, la valutazione terrà conto della situazione di partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e del monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza. Particolare attenzione dovrà essere assegnata alla realizzazione di protocolli di osservazione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Specifici e di strumenti specifici per un monitoraggio, articolato e sistematico, rispetto alle diverse azioni educative messe in atto e alle finalità via via raggiunte. Tali strumenti valutativi potranno essere d'aiuto ad insegnanti e specialisti per comprendere meglio le esigenze dell'alunno, individuare punti di forza e aree di miglioramento, e progettare interventi educativi mirati e realmente efficaci. Inoltre, permetteranno di monitorare nel tempo i progressi, favorendo una collaborazione più consapevole tra scuola, famiglia e professionisti coinvolti. L'Istituto intende quindi rendere sempre più sistematico il processo valutativo all'interno della propria comunità scolastica adottando criteri condivisi, strumenti comuni e una visione collegiale del percorso di ogni alunno, compresi quelli con bisogni educativi speciali. La raccolta delle osservazioni, l'uso di rubriche e griglie strutturate, la documentazione dei progressi e il confronto periodico tra docenti permetteranno quindi di costruire un quadro chiaro e continuo dell'evoluzione degli apprendimenti. In questo modo la valutazione non è più un atto isolato, ma un processo dinamico che guida la progettazione didattica, favorisce interventi personalizzati e garantisce equità, trasparenza e coerenza in tutte le classi dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto Comprensivo manifesta particolare attenzione alla continuità tra ordini di scuola e l'orientamento scolastico; il progetto continuità nello specifico, nasce dall'esigenza di garantire all'alunno, soprattutto con disabilità, un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato di tutti gli aspetti della sua personalità. L'istituto pone, quindi, una particolare attenzione ai passaggi da un ordine di scuola all'altro accogliendo i suoi alunni nella fase di ingresso,



accompagnandoli nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria, da questa alla Secondaria di I grado e all'uscita supportandoli nella scelta del successivo ordine di scuola, il tutto grazie ad un lavoro di coordinamento con le FS Orientamento e Continuità. Gli alunni BES vengono coinvolti in tutte le attività di Continuità e Orientamento previste dall'Istituto. Nei loro confronti si prevede un'attenzione costante per monitorare i processi di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, metacognitiva, attenta ai saperi essenziali e alle competenze di base utili all'autonomia della persona e alla cittadinanza. L'Istituto prevede iniziative di continuità e orientamento tra gli ordini di scuola; tali iniziative sono programmate e realizzate annualmente, in base agli effettivi bisogni formativi dell'utenza e alle caratteristiche specifiche di ciascun grado di scuola, e prevedono il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni, oltre a quello dell'intero corpo docente e delle famiglie. Per la continuità si organizzano attività laboratoriali e conoscitive/informative della scuola alle quali prendono parte le classi/sezioni in uscita, accolte dagli alunni delle classi dell'ordine scolastico successivo; Open-day al quale partecipano anche le famiglie degli alunni. Inoltre, si organizzano incontri tra i docenti che hanno alunni in uscita con i docenti dell'ordine successivo, a cui, partecipano sia gli insegnanti curricolari sia quelli specializzati nell'attività di sostegno. Lo scopo di tali iniziative è quello di favorire lo scambio di informazioni utili a rendere il più possibile naturale e sereno il passaggio e di fornire ai docenti i dati necessari per porre in essere un processo di insegnamento/apprendimento adeguato, che possa contribuire al recupero delle difficoltà e alla valorizzazione delle competenze acquisite. La scuola, inoltre, ha predisposto una scheda continuità in cui verranno annotate tutte le informazioni utili per l'accoglienza e gli interventi da effettuare per ogni alunno, ponendo particolare attenzione agli alunni BES. L'Istituto intende rendere sistematico il passaggio di informazioni da un ordine di scuola a quello successivo soprattutto per gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali elaborando schede descrittive compilate dall'alunno, dalla sua famiglia e dal team dei docenti. Attraverso domande semplici e mirate, l'alunno può raccontare come vive la scuola, quali attività lo motivano, quali difficoltà incontra e quali strategie lo aiutano davvero. La famiglia, dal canto suo, può aggiungere informazioni sul percorso personale, sugli interessi, sulle modalità comunicative e sugli aspetti che ritiene importanti per favorire un'accoglienza serena. I docenti infine hanno la possibilità di indicare le potenzialità dello studente, le sue modalità di apprendimento, le strategie che si sono rivelate efficaci, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora in corso così come le aree di miglioramento ancora da sviluppare. Questo tipo di scheda diventa così uno strumento di continuità che valorizza la voce dei protagonisti, facilita la conoscenza reciproca e permette ai nuovi docenti di costruire fin da subito un ambiente educativo più attento, rispettoso e inclusivo. In questo modo si evita una ripartenza da zero, si riducono i tempi di adattamento e si favorisce una progettazione immediatamente inclusiva, capace di valorizzare i punti di forza e rispondere ai bisogni specifici. Inoltre, la scheda diventa un ponte di comunicazione tra ordini di scuola, famiglie e specialisti, contribuendo a costruire un percorso educativo coerente e



personalizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

1. L'inclusione di tutti gli alunni BES comporta la realizzazione di una rete di collaborazione tra più soggetti.
2. PAI di Istituto elaborato per l'anno scolastico 2025-2026
3. All'interno dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI, GLO) è sempre attiva un'importante condivisione di tutti i processi e di tutte le buone prassi inclusive



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Caselette ha la propria sede amministrativa in Strada Contessa n.90 – Caselette, ove sono ubicati gli Uffici di segreteria nonché l'Ufficio del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Il Dirigente scolastico **organizza l'attività dell'organizzazione scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa, assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica finalizzandola all'obiettivo della qualità dei processi formativi** ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati; inoltre dirige, coordina e valorizza le risorse umane interne alla scuola

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative ed organizza sulla base della direttiva del Dirigente scolastico gli uffici seguono la seguente organizzazione:

- Ufficio Didattica;
- Ufficio del Personale;
- Ufficio Protocollo e affari generali;
- Ufficio Contabilità;

I suddetti uffici, oltre agli adempimenti amministrativi, effettuano supporto e consulenza sia al personale scolastico che agli utenti dell'Istituto.

STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente scolastico è supportato e coadiuvato nella gestione e organizzazione dell'Istituto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dal primo e secondo collaboratore, dai referenti di plesso e dalle Funzioni Strumentali. Lo staff dirigenziale è inoltre supportato dalle commissioni di lavoro sulla base dell'organigramma d'istituto approvato dal Collegio dei docenti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto Comprensivo di Caselette continua ad avere rapporti di collaborazione con il CTI di Susa e il CTS di Torino, per quanto concerne l'ambito inclusivo; inoltre partecipa o è istituto capofila per i seguenti accordi di rete:



- Scuola Capofila rete nazionale formazione scuola RNFS
- Rete Plus dotazione (I.C. Moncalieri Centro Storico Capofila);
- Rete Inps Scuola (I.C. Caselette Scuola Capofila);
- Rete Polo inclusione (Liceo N. Rosa Capofila);
- Rete Mirè (I.C. Venaria 1 Scuola Capofila)
- Snodo (Rete territoriale)
- Pedagogia dei genitori Rete con i nostri occhi

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

- Sito Web dell'Istituto;
- Registro elettronico ARGO-Schede di valutazione ;
- **Piattaforma Gsuite for educational**
- Biblioteca digitale;
- Moduli google per votazioni o raccolta adesioni;
- Gestione in Cloud della modulistica attraverso l'utilizzo di Tablet e firma elettronica;
- Pago PA
- Bacheche on-line per personale e famiglie;
- Attività didattiche con classroom



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS coordina gli aspetti organizzativi della scuola. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	AREA 1 PTOF e curricolo AREA 2 VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO AREA 3 CONTINUITA' e ORIENTAMENTO I docenti funzioni strumentali, nelle rispettive aree in collaborazione con il DS e in gruppo con le rispettive commissioni appositamente nominate agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a supporto del lavoro dei docenti , del DSGA e degli AA. AREA 4 INCLUSIONE	6
----------------------	--	---

Responsabile di plesso	I docenti referenti di plesso collaborano attivamente con il Dirigente Scolastico e con i due collaboratori in merito agli aspetti organizzativi della scuola. Riferiscono al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Coordinano le attività inerenti la sicurezza dell'ambiente di lavoro, e supportano l'attuazione degli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08. Seguono l'organizzazione generale dell'Istituto scolastico e suggeriscono interventi per il miglioramento	5
------------------------	---	---



della qualità del servizio. Partecipano alle riunioni di staff dirigenziale. Collaborano con i docenti incaricati delle funzioni strumentali e con i docenti coordinatori dei dipartimenti. Curano l'ambito relazionale tra le varie figure professionali all'interno del plesso.

Responsabile di
laboratorio

Il docente responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica del corretto utilizzo delle varie attrezzature informatiche in dotazione alla scuola. Definisce e controlla le modalità di utilizzo e funzionamento dei laboratori, da parte di docenti e studenti, riferendo eventuali anomalie riscontrate, al Dirigente Scolastico. Controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. Il docente responsabile del laboratorio di arte/tecnologia deve controllare periodicamente le attrezzature di laboratorio, riferendo al Dirigente Scolastico eventuali anomalie riscontrate. Deve altresì esaminare l'inventario delle attrezzature presenti nell'aula. Ha anche il compito di controllare e verificare che le modalità di utilizzo del laboratorio siano consone a quanto deciso e stabilito nel plesso. Il docente responsabile del laboratorio di musica deve controllare periodicamente le attrezzature di laboratorio, riferendo al Dirigente Scolastico eventuali anomalie riscontrate. Deve altresì esaminare l'inventario delle attrezzature presenti nell'aula. Ha anche il compito di controllare e verificare che le modalità di utilizzo del laboratorio siano consone a quanto deciso e stabilito nel plesso. Coordina, inoltre, le attività didattiche portate avanti dalle classi ad indirizzo musicale.

6



Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA sia con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola. Garantisce supporto ai docenti per le diverse procedure di utilizzo del registro elettronico. Coordina l'aggiornamento continuo del sito istituzionale con il DS, il DSGA e gli AA.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Collabora con i responsabili dei laboratori innovativi.

6

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente referente Ed. Civica ha i seguenti compiti: - Coordinare le attività di ideazione, progettazione, realizzazione, integrazione del curriculum di Istituto di Educazione Civica, anche alla luce delle nuove Linee Guida Ministeriali del 7/09/2024 - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

6



	studio/approfondimento, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica e monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. La commissione ha il compito di: - Monitorare lo stato di avanzamento del curriculum di Istituto di Educazione Civica e la sua revisione/integrazione su impulso dei Dipartimenti Disciplinari per ogni nuova determinazione che si renda necessaria. - - Integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica	
Coordinatori di classe	Rappresentano un importante punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. I docenti coordinatori sono garanti di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tengono periodicamente informato il Dirigente Scolastico, soprattutto se emergono situazioni problematiche. Illustrano all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontrano le famiglie e illustrano l'andamento educativo didattico della classe ecc.	11
Referente contrasto al bullismo e commissione	I docenti della commissione prevenzione bullismi devono farsi carico dei casi di bullismo	4



	che si verificano all'interno del proprio Istituto. Tra le attività di prevenzione, il referente deve raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti. Il docente referente è il punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti. Propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio Istituto. Al referente spetta conoscere, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, affinché possa contribuire attivamente a prendere provvedimenti immediati conoscere. Revisione del regolamento d'istituto sezione Sanzioni disciplinari studenti.	
Commissione piano formazione docenti	La commissione formazione classi ha il compito di formare gruppi classe omogenei sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e approvati dal Collegio Docenti; tiene conto delle informazioni sugli alunni provenienti dai docenti delle scuole primarie, tenendo conto, per quanto possibile, delle richieste delle famiglie al momento dell'iscrizione.	4
Commissione progettazione strategica d'istituto	Impostare e stilare disegni progettuali finalizzati alla partecipazione di bandi, di concorsi ed al miglioramento del contesto scolastico e per ottenere risorse finanziarie aggiuntive. Seguire l'andamento di ogni singolo bando e/o Progetto Europeo; verificare l'efficacia dei disegni	6



	progettuali messi in atto; pianificare e predisporre le attività progettuali; formulazione di obiettivi da raggiungere tramite il disegno progettuale; predisporre una ricaduta di quanto approfondito mediante le attività progettuali.
Responsabile utilizzo IA nell'istituto	Mantenere un registro aggiornato dei sistemi di IA eventualmente utilizzati nella scuola; coordinarsi con il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) e con la Dirigenza scolastica per garantire la conformità normativa e il rispetto della privacy; • monitorare l'impatto delle tecnologie IA su studenti e personale, con attenzione particolare ai profili di inclusione, etica e sicurezza; • riferire annualmente al Collegio dei Docenti e/o al Consiglio di Istituto, fornendo una panoramica sull'uso, sulle criticità e sulle prospettive dell'IA all'interno dell'istituzione scolastica; • identificare tempestivamente anomalie, errori o discriminazioni potenziali generate dall'IA; • intervenire efficacemente a tutela dei soggetti coinvolti; • monitorare l'efficacia e l'equità dei sistemi adottati.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento per garantire un tempo scuola di 50 ore settimanali Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Potenziamento delle compresenze dei docenti
per le attività didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Principali responsabilità del DSGA: Gestione del personale ATA: Organizza il lavoro, assegna incarichi e verifica i risultati del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Servizi amministrativo-contabili: Predispone e formalizza atti amministrativi e contabili, gestisce il bilancio, le entrate, le spese, e firma i mandati di pagamento. Gestione patrimoniale: È il consegnatario dei beni mobili, cura l'inventario e gestisce le procedure di acquisto e vendita. Attività negoziali: Istruisce le attività negoziali del Dirigente Scolastico (gare, appalti) e può esserne delegato. Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora strettamente con il DS per l'attuazione delle direttive e la pianificazione delle attività. Ruoli collegiali: È membro della Giunta Esecutiva e segretario verbalizzante. Formazione e aggiornamento: Può svolgere attività tutoriali e di formazione per il personale.

Ufficio protocollo

Il personale amministrativo nell'area protocollo gestisce la registrazione, classificazione, smistamento e archiviazione di documenti in entrata e uscita, garantendo il flusso informativo e la tracciabilità attraverso sistemi digitali e cartacei, curando la tenuta dei registri e supportando la gestione amministrativa generale, con compiti che includono anche la gestione della segreteria digitale e l'adempimento delle normative sulla trasparenza e privacy dei dati.

Ufficio acquisti

Il personale amministrativo gestisce flussi documentali, contabili



e burocratici, occupandosi di contabilità generale e fiscale (fatture, IVA, scadenziario), gestione acquisti/vendite (ordini, documenti trasporto), archivio, supporto al management e, spesso, amministrazione del personale (presenze, permessi, buste paga), assicurando la regolarità aziendale e il rispetto delle normative, tramite l'uso di software gestionali e procedure precise, in un ruolo cruciale per il funzionamento interno ed esterno dell'impresa.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo dell'area didattica supporta studenti, famiglie e docenti gestendo iscrizioni, trasferimenti, fascicoli, registri, certificati (pagelle, diplomi), esami, e comunicazioni scolastiche, oltre a occuparsi di protocollo, archiviazione e gestione del materiale didattico, operando in supporto dell'efficienza della segreteria scolastica. Le sue funzioni includono anche supporto amministrativo-finanziario, gestione del personale e adempimenti burocratici complessi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il personale amministrativo dell'area personale gestisce tutte le pratiche legate ai dipendenti: elaborazione buste paga, contratti, ferie, permessi, congedi, malattie e infortuni, comunicazioni con INPS/INAIL, gestione fascicoli personali, pensioni, e adempimenti fiscali, assicurando conformità normativa e supporto al lavoratore. Si occupa anche di certificazioni di servizio, autorizzazioni, trasferimenti e altre attività di supporto amministrativo e contabile.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RNFS- Rete nazionale formazione scuola I.C. Caselette scuola capofila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plus dotazione (I.C. Moncalieri Centro Storico Capofila);

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inps Scuola (I.C. Caselette Scuola Capofila);

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Polo inclusione (Liceo N. Rosa Capofila);



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con i nostri occhi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Diversità e competenze socio emotive: costruire strategie di intervento efficaci per il benessere scolastico

PROMUOVERE UN CLIMA DI APPRENDIMENTO E DI GRUPPO PIU' SERENO ED EFFICACE sia per gli alunni che per i docenti (riducendo i fattori di rischio e sviluppando fattori protettivi) - apprendere le nozioni base dello sviluppo neuropsichico degli alunni per poter orientare meglio strategie ed interventi - conoscere e riconoscere i principali ostacoli all'apprendimento e saperli arginare: disturbi d'ansia e dell'apprendimento, disabilità, comportamenti problema, esperienze traumatiche, difficoltà socio emotive ect. - promuovere strategie proattive in classe - migliorare la comunicazione e la cooperazione tra e con gli studenti, e tra il team dei docenti Sviluppo metacognitivo – sistema motivazionale cooperativo - basi dell'assessment dei comportamenti problema – comunicazione assertiva ed empatica – strategie/strumenti pratiche di stabilizzazione emotiva, migliorare la comprensione e l'accessibilità degli studenti ai diversi contenuti, prevenire comportamenti problema (struttura visiva, token economy ecc.)

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sistema integrato 0-6

Nel quadro della continuità educativa 0-6, l'Istituto Comprensivo promuove un percorso strutturato di formazione per i docenti della scuola dell'infanzia, coordinato dal Coordinamento Pedagogico Territoriale. Le attività formative mirano a consolidare una visione condivisa dello sviluppo del bambino, sostenendo pratiche educative coerenti con le Linee Pedagogiche Nazionali per il Sistema Integrato 0-6. Attraverso incontri di confronto, laboratori esperienziali e momenti di osservazione riflessiva, i docenti sono accompagnati nell'approfondimento di metodologie innovative, nella cura dell'ambiente di apprendimento e nella progettazione di percorsi inclusivi. Il coordinamento pedagogico svolge un ruolo fondamentale nel garantire coerenza, qualità e continuità educativa, favorendo una comunità professionale capace di rinnovarsi e rispondere in modo competente ai bisogni evolutivi dei bambini e delle loro famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Centro di coordinamento pedagogico di Veraria-Torino

Titolo attività di formazione: L'IA nella didattica e per la personalizzazione degli apprendimenti- Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale



L'attività formativa prevede un percorso sull'utilizzo di strumenti avanzati della suite Google Workspace per personalizzare, differenziare e rendere inclusiva la didattica, nel rispetto del quadro normativo (AI Act, Linee guida MIM 2025). Finalità e obiettivi formativi: • Utilizzare l'IA in modo etico, responsabile e antropocentrico. • Integrare efficacemente Gemini Pro nei processi di insegnamento-apprendimento. • Progettare materiali e attività didattiche personalizzate attraverso strumenti IA nativi della Workspace. • Favorire percorsi inclusivi e accessibili per tutti gli studenti, in relazione a PEI e PDP. Al termine del corso le/i docenti saranno in grado di: Comprendere il quadro teorico e normativo • AI Act, ruoli di deployer, responsabilità del docente. • Rischi, limiti e pratiche vietate nell'uso scolastico dell'IA. b. Usare in modo critico e sicuro gli strumenti Google • Differenze tra Gemini free e Gemini Pro (funzionalità, limiti, potenzialità). • Comprendere policy, privacy, sicurezza della Google Workspace for Education. c. Progettare attività didattiche personalizzate con IA • Adattare testi per livelli, creare verifiche differenziate, generare mappe, rubriche, percorsi UDL. • Integrare IA nei materiali di Documenti, Presentazioni, Fogli e Gmail. d. Creare risorse avanzate • Micro-unità didattiche personalizzate costruite con Gemini Pro. • Learning Object con NotebookLM, GEM e AI Studio.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA): strumenti per costruire progetti in rete efficaci ed inclusivi



Il ruolo della CAA come strumento per aumentare partecipazione, autonomia e qualità di vita degli alunni e delle alunne con bisogni comunicativi complessi (BCC), attraverso pratiche didattiche quotidiane e progetti integrati di CAA scuola-famiglia-servizi. Finalità e obiettivi del corso: • Promuovere l'adozione di pratiche comunicative inclusive nella scuola primaria e secondaria, basate su principi ICF, partecipazione e progettazione ecologica. • Fornire competenze operative per utilizzare gli strumenti della CAA (analogici e digitali) nella didattica quotidiana. • Valorizzare il contesto come facilitatore comunicativo attraverso un lavoro di rete tra docenti, famiglie e professionisti. • Sostenere la costruzione di progetti personalizzati di CAA per gli studenti specifici con ricaduta sulle pratiche di tutto l'Istituto.

1. Comprendere i Bisogni Comunicativi Complessi (BCC) e le loro implicazioni didattiche.
2. Conoscere i modelli di riferimento per progetti di CAA (ICF, modello della partecipazione, approccio ecologico).
3. Utilizzare consapevolmente simboli, tabelle, agende, libri modificati e passaporti di comunicazione.
4. Applicare strategie e materiali di CAA nelle routine scolastiche quotidiane.
5. Conoscere e integrare tecnologie assistive digitali (software e hardware) nella didattica.
6. Lavorare in rete con colleghi, famiglie e servizi per costruire e monitorare progetti di CAA efficaci.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti rilevati con il questionario Google Moduli elaborato dalla Commissione per la formazione dei docenti, le priorità emerse dal RAV e in base alle azioni del Piano di Miglioramento dell'Istituto, sono stati individuati dei percorsi di formazione per le seguenti aree tematiche prioritarie:

MACRO AREA PRIORITARIA del Piano di miglioramento:

Sviluppare le competenze socio-emotive degli alunni e promuovere il benessere a scuola.

- 1) -Promuovere il benessere socio-emotivo attraverso strategie di intervento efficaci;
- 2) Sistema integrato 0-6 docenti e percorsi didattici outdoor per tutti i docenti di scuola dell'infanzia con CPT di Venaria

2 -MACRO AREA PRIORITARIA del Piano di miglioramento:

Favorire gli apprendimenti attraverso AI e la trasformazione digitale

- 3) Uso dell'intelligenza artificiale nella didattica per la personalizzazione degli apprendimenti degli studenti;
- 4) Utilizzo efficace della Comunicazione Aumentativa ed Alternativa per l'inclusione.

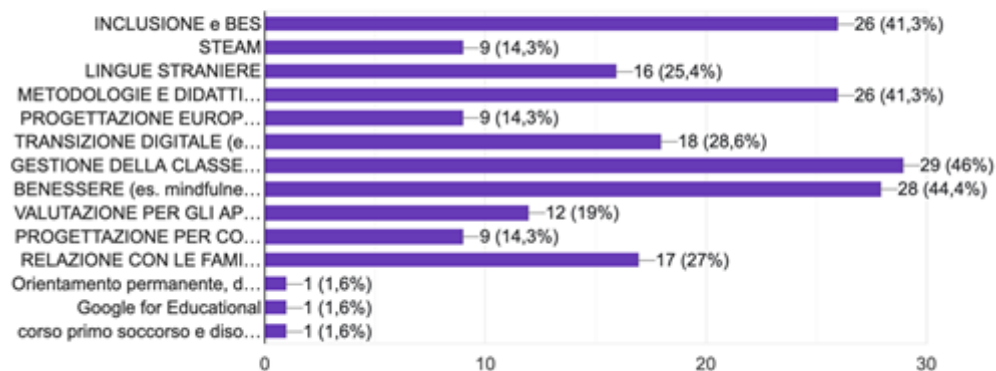
Il suddetto Piano formazione dei docenti per l'a.s.2025-26 approvato dal Collegio dei docenti sarà integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale cui l'Istituto aderisce per rispondere al meglio ai bisogni personali di ciascun docente.

Di seguito la restituzione dei bisogni formativi dei docenti, emersi dal questionario:



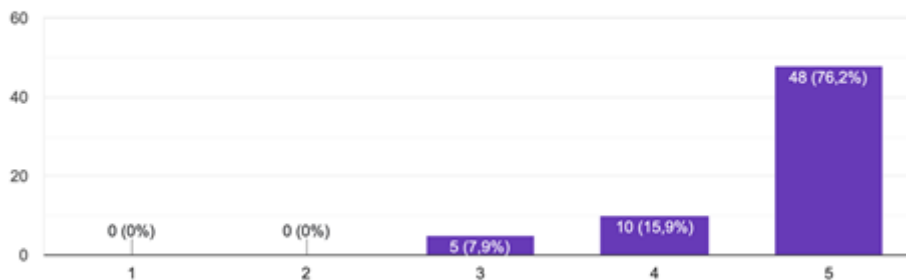
Indicare quale/i ambito/i formativi intendi approfondire per quest'anno scolastico. (Selezionare fino a un massimo di 3 scelte)

63 risposte



Quanto pensi sia importante la formazione per migliorare la tua professionalità docente? (1: poco-5: moltissimo)

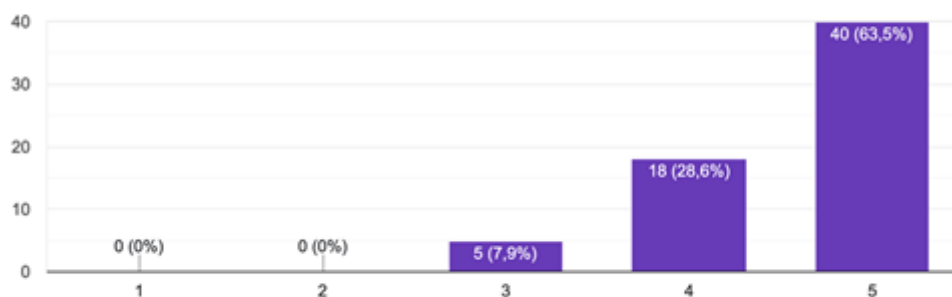
63 risposte





Rispetto al PTOF e al RAV del nostro Istituto, quanto pensi sia importante la formazione in un'ottica di miglioramento? (1: poco- 5: moltissimo)

63 risposte





Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione amministrativa: gestione piattaforme, documentale digitale e software Argo.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: gestione ordini/acquisti, fatture, liquidazione compensi, rendicontazione progetti nazionali PN/PNRR/europei, certificazioni fiscali e denunce mensili analitiche.

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati: GDPR base

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Dirigente e il DSGA hanno attivato una modalità di rilevazione dei bisogni in base alle esigenze organizzative dell'istituto e sono emerse aree trasversali agli AA e ai collaboratori scolastici quali:

Normativa di riferimento: CCNL, D.Lgs. 165/2001, GDPR, D.I. 326/95, D.I. 129/18, D.Lgs. 36/2023



Dematerializzazione amministrativa: gestione piattaforme, documentale digitale e software Argo.

Organizzazione flussi di lavoro: prevenzione errori, team building segreteria.

Sicurezza sui luoghi di lavoro: D.Lgs. 81/2008(obbligatorio e aggiornamento)

Tematiche per assistenti amministrativi

Contabilità e fisco: gestione ordini/acquisti, fatture, liquidazione compensi, rendicontazione progetti nazionali PN/PNRR/europei, certificazioni fiscali e denunce mensili analitiche.

Privacy e trattamento dati: GDPR base

Personale: assunzioni, presenze, ricostruzione carriera, graduatorie supplenze, pratiche previdenziali

Tematiche per collaboratori scolastici

Privacy e trattamento dati: GDPR base

Corsi proposti da associazioni/enti (B&P CONSULTING GROUP, ITALIASCUOLA), reti di scuole (RNFS), formatori interni (DSGA) e piattaforme on-line (SIDI, FUTURA).

Il DSGA si forma costantemente nei vari ambiti di competenza attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione pubblica.